ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»).

Trieste, Sabato 6 Aprile 1907

Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 495, Salone d'informazioni: N. 801.

N. 9213

RE VITTORIO EMANUELE

In viaggio per la Grecia

ROMA 5 (N). Stasera alle 21.40 il re è partito per Taranto. Ecco l'itinerario del treno reale: Roma 21.40, Cassino 0.32, Caserta 1.05, Cancello 2.25, Torre Annunziata 3.48, Metaponto 11.18, Taranto 12.20. Il treno reale è formato di quaranta vetture e due macchine ed è scortato lungo il percorso dal direttore compartimentale Ovazza, dall'ing. Taiani del movimento, dall'ing. Mengoni del transito e dal cav. Pierallini del movimento. Il treno reale è preceduto da una macchina staffetta sulla quale si trova l'ispettore Ghisilberti. A Taranto il treno manovrando macchina indietro proseguirà subito vicino al pontile della r. marina posto all'estremità del Mar Piccolo. Qui il re si imbarcherà a bordo di una lancia a vapore e si recherà sulla «Trinacria» ancorata nel Mar Grande. Alcune lancie traverseranno il canale navigabile costeggiato dal corso, che è imbandierato. La «Trinacria» salperà alle 14 per il Pireo al comando del capitano di vascello Carli. La prima divisione navale della squadra del Mediterraneo scorterà la «Trinacria»; comanderà la divisione l'ammiraglio Di Brocchetti. La divisione è composta delle navi «Regina Margherita», comandante Gozi, «Benedetto Brin», comandante Marocco, «Garibaldi», comandante Pastorelli, «Agordat», comandante Filipponi, e dei cacciatorpideniere «Nembo», comandante Riando, «Espero», comandante Reiner, «Turbine», comandante Cipriani e «Zeffiro», comandante Sabinardi.

ATENE 5 (N). Re Giorgio si interessa personalmente dell'andamento dei lavori di decorazione della città per il ricevimento di re Vittorio Emanuele. Oggi egli percorse a piedi la via dello Stadio e le piazze della Concordia e della Costituzione dando ordini e modificando la decorazione. La folla gli fece una dimostrazione di simpatia. Dai palazzi pubblici sventolano già bandiere italiane e greche. Sono giunti cinquemila soldati delle guarnigioni di provincia per fare ala al corteo reale.

Domenica, festa nazionale, si consegneranno solennemente le bandiere ai due reggimenti creati nell'estate scorsa.

La proposta per la limitazione degli armamenti

LONDRA 5 (B). Il «Daily Grafic» scrive circa la questione del disarmo: Non si sa spiegare perchè si perda tanto tempo e si levi tanto chiasso per un progetto che non ha alcuna probabilità di essere effettuato e che fu messo in discussione semplicemente per interessi tattici e di politica interna. L'atteggiamento della Germania è spiegabilissimo: Si doveva dimostrare che le sue obiezioni avevano il loro motivo. La Germania è convinta di non poter tutelare efficacemente i suoi interessi che mantenendo la sua potenza militare. La Germania non vuole però esser messa alla berlina, come l'unica potenza europea responsabile, causa la propria cocciutaggine, degli aggravi della pace armata; è tanto meno saprebbe rassegnarsi a ciò, in quanto che anche le altre potenze e specialmente la Russia e la Francia la pensano in realtà come lei.

Predicar bene e razzolar male

ROMA 5 (N). Il «Corriere d'Italia» ha dispaccio sull'appello dell'Inghilterra ai suoi cittadini per il servizio militare. Il giornale commentando questo appello dice che esso non ha il significato che si potrebbe dargli poichè a differenza delle altre nazioni l'Inghilterra non ha servizio militare obbligatorio. Esso però contrasta terribilmente con la proposta dell'Inghilterra sulla limitazione degli armamenti.

Il ritornello della congiura dell'Italia nei Balcani

Il «leit motiv» della «Vossische»

ROMA 5 (N). La «Tribuna» riceve da Vienna un telegramma che riferisce la voce riportata dalla «Vossische Zeitung» di pretese congiure balcaniche dell'Italia, e vi fa seguire il seguente commento: A voler tener dietro alle panzane che ogni tanto certi giornali italofobi rotolano già dal monte della pubblicità ci sarebbe da ammattire. Non comprendiamo lo scopo della «Vossische» di tirare in campo il vecchio luogo della congiura balcanica dell'Italia, ma qualunque questo sia nessuno vi presta più attenzione. Se quel giornale desidera una smentita noi gliela diamo piena.

Lo sciopero di Terni

TERNI 5 (N). Molte leghe operaie hanno pubblicato manifesti di simpatia e di solidarietà verso gli operai delle Acciaierie. Gli operai delle Acciaierie non si sono recati stamane agli stabilimenti, i quali sono sempre occupati dalla truppa all'interno e guardati all'esterno da pattuglioni di carabinieri. Il municipio, in previsione dello sciopero generale, ha tutto disposto perchè la città non venga a mancare di pane, di luce e quanto altro è di prima necessità.

Oggi una commissione di cittadini con a capo il sindaco ed accompagnata dall'on. Bissolati è stata ricevuta dal comm. Orlando, presidente del Consiglio d'amministrazione delle Acciaierie. La commissione ha esposto la situazione e i gravi danni che alla città deriverebbero da uno sciopero generale; ha chiesto che fosse revocato il licenziamento dei 24 operai e che fosse sottoposto ad un arbitrato la questione relativa alle modificazioni da introdursi nel regolamento. Il comm. Orlando ha risposto essere impossibile la revoca del licenziamento. Per quanto riguarda la questione del regolamento dichiarò essere esso più umano di tutti quelli in vigore negli stabilimenti congeneri dell'Italia settentrionale. La commissione chiese all'Orlando ch'egli ricevesse una commissione di operai per conferire in proposito con essa. L'Orlando accettò per deferenza alla commissione e per aver modo di dimostrare agli operai che la loro agitazione è ingiustificata. La commissione sarà ricevuta nel pomeriggio di domani. Intanto oggi fu distribuita agli operai un'illustrazione del regolamento nella quale si afferma che anzichè nuocere, il regolamento giova agli operai.

Gli scavi della Basilica aquileiese

illustrati al Papa dal prof. Svoboda

ROMA 5 (N). Oggi in una sala dei suoi appartamenti il papa assistette a una conferenza tenuta dal prof. Enrico Svoboda, dell'Università di Vienna e cappellano di Corte, sui restauri dell'antica basilica d'Aquileia. La conferenza intercalata da molte proiezioni riuscì interessantissima per la profondità delle osservazioni storiche e per l'illustrazione dell'architettura e dei preziosi affreschi dell'abside aquileiese con opportuni raffronti con le chiese di Roma, Venezia e Verona. Terminata la conferenza il papa si trattenne lungamente con lo Svoboda informandosi sulla continuazione degli scavi nella basilica.

Poca favilla...

Un incidente fra operai e forza pubblica a Milano

MILANO 5 (N). Un fatto che poteva avere gravissime conseguenze e che tenne in agitazione la cittadinanza avvenne oggi dinanzi allo stabilimento Breda in via Bordone. Un migliaio e mezzo di operai, durante la colazione, discutevano sullo sciopero delle officine Zuzt e uno dei membri della commissione di questo sciopero li esortava a versare un piccolo obolo di dieci centesimi a favore dei compagni scioperanti. Il delegato Mariani seguito da sette agenti dichiarò abusiva la riunione e tentò di scioglierla, ma gli operai prima protestarono e poi cominciarono a inveire contro il delegato e gli agenti. Un agente sparò due colpi di rivoltella in aria per intimorire gli operai, ma non fece che eccitarli maggiormente. Gli operai presero a percuotere gli agenti, che dovettero ritirarsi riuscendo però ad arrestare certo Achille Giusti. Essendo allora sorte fra gli operai divergenze se si doveva ritornare al lavoro o abbandonare lo stabilimento, la direzione preferì di chiudere le officine. Gli operai allora si recarono alla Camera del lavoro e nominarono una commissione di cui fu eletta a far parte una sorella dell'arrestato, che si recò alla questura a proporre il dilemma del rilascio dell'arrestato o della proclamazione dello sciopero. L'autorità ordinò subito il rilascio del Giusti. Ogni pericolo di sciopero è così scongiurato. La truppa richiesta per eventuali esigenze d'ordine pubblico ritornò nella serata in quartiere.

CAMERA UNGHERESE.

La questione dei maestri elementari

BUDAPEST 5 (N). La Camera ha continuato oggi la discussione del disegno di legge per la sistemazione degli stipendi e dello stato giuridico dei maestri delle scuole popolari non dello Stato.

Meczner, kossuthiano, parla in favore del disegno di legge.

Goldis, rumeno, rileva l'animosità che regna alla Camera contro le nazionalità non magiare e dichiara non essere fondata l'affermazione che le scuole mantenute dalle nazionalità non facciano il loro dovere patriottico. Dice che il diritto disciplinare dato alle autorità amministrative sui maestri dimostra sfiducia nelle varie confessioni.

Apponyi, ministro dell'istruzione: E' così!

Goldis: Conviene deplorare che il ministro dell'istruzione confermi tal cosa, benchè la sfiducia non sia giustificata. L'oratore parla tre ore e infine presenta un ordine del giorno nel quale si chiede che le sovvenzioni dello Stato non sieno date direttamente ai maestri, ma messe a disposizione delle confessioni.

Nella prossima seduta, che si terrà domani, il presidente dei ministri risponderà all'interpellanza di Markos sul contegno della Lega pangermanistica.

Teodoro Batthyany ministro per la Croazia?

ZAGABRIA 5 (N). Il giornale «Obzor» reca: Il ministro per la Croazia Josipovich darà prossimamente le dimissioni. Gli succederebbe il conte Teodoro Batthyany il quale da alcun tempo simpatizza molto con i croati.

Le voci di scioglimento della Dieta croata

ZAGABRIA 5 (U. B.) Da parte autorizzata si smentisce la voce dell'imminente scioglimento della dieta croata.

Il conflitto fra basso clero e episcopato in Boemia

PRAGA 5 (N). Il giornale «Politika» ha dai circoli ecclesiastici che si tenne una seduta segreta di sacerdoti già affiliati alla disciolta «Lega del basso clero boemo». Furono prese quattro deliberazioni. Si organizzeranno delle associazioni diocesane di sacerdoti e si designeranno dei fiduciari, i quali, nelle diverse diocesi e vicariati, dovranno compilare un elenco di tutti i sacerdoti indicando quali siano favorevoli e quali contrari a una organizzazione. In luogo del soppresso organo di propaganda per l'organizzazione del clero, si fonderà un nuovo giornale. Si decise di boicottare il giornale cattolico conservatore «Cech» di Praga e di fondare un altro giornale quotidiano. In fine si deliberò di comunicare ai giornali politici di Praga le informazioni dei fiduciari sui progressi dell'agitazione per l'organizzazione del clero; inoltre si pubblicheranno degli opuscoli di propaganda per l'organizzazione. Uno di questi opuscoli è già uscito col titolo «Santa tirannide»; è diretto specialmente contro la società «Prusverein» ed ha lo scopo di combattere tutti gli strumenti della tirannide episcopale.

Il viaggio dell'Imperatore Francesco Giuseppe a Praga

VIENNA 5 (N). L'Imperatore partirà il 16 corr. per Praga, ammenochè la temperatura, facendosi nuovamente fredda, non portasse nel viaggio un piccolo ritardo. Il soggiorno a Praga secondo le disposizioni attuali, sarebbe di dieci giorni.

NEL MAROCCO

PARIGI 5 (B). L'agenzia «Havas» annuncia da Tangeri: La notizia della decisione presa dal Governo francese di occupare Ugida fu portata il 29 marzo da un corriere speciale a Fez, quando l'occupazione era già iniziata. Sembra che il Maghzen tema di fare di fronte alle tribù una figura pregiudizievole per il suo prestigio. La nota francese giunse a Fez la sera del 31 e fu tosto rimessa al Maghzen. Non si sa nulla dell'effetto da essa prodotto. Fino al primo aprile a Fez regnava completa calma. Gli stranieri non furono fatti segno ad alcuna dimostrazione ostile.

Voci di fermento nell'interno

LONDRA 5 (N). Il «Daily Mail» ha da Lalla-Marnia che nell'interno del Marocco sono scoppiati seri disordini. Le autorità militari francesi, che temono un attacco da parte dei mauri, prendono tutte le disposizioni necessarie per far fronte a questa eventualità. Il governatore di Ugida ed i caids hanno mandato in tutto il paese dei messi e dei monaci mendicanti a diffondere la notizia dell'occupazione francese. Si sorvegliano il governatore ed i caids.

Una petizione dei cittadini francesi

PARIGI 5 (N). Si telegrafa da Tangeri che il viaggiatore francese Gentil ha presentato all'inviato francese una petizione dei francesi stabiliti a Marrakesc, i quali domandano un energico intervento presso il Maghzen.

LA COMMISSIONE PARLAMENTARE

per il „dossier" Montagnini

PARIGI 5 (B). La commissione incaricata dalla Camera dell'esame dei documenti di mons. Montagnini, si farà rappresentare da una apposita deputazione al processo del parroco Jouin, dove i documenti saranno letti.

La visita di de Stuers e Pichon

PARIGI 5 (N). Da parte bene informata si dichiara che l'inviato olandese de Stuers ha fatto visita al ministro degli esteri Pichon solo allo scopo di constatare l'inesattezza delle frasi attribuitegli nelle carte di Montagnini.

Il Vaticano pubblicherà un libro bianco

ROMA 5 (N). Vi confermo che per le nuove polemiche intorno ai documenti Montagnini, il Vaticano è deciso a pubblicare un libro bianco che conterrà molte smentite e molte rivelazioni.

Le vittime della «Jena»

Il rinvenimento di altri due cadaveri

TOLONE 5 (N). Stamane furono ripresi i lavori di sgombero delle macerie della «Jena». Alle otto si trovarono due nuovi cadaveri nelle macchine di tribordo. Furono collocati sulle banchine donde una vettura dell'ambulanza li trasportò all'Ospedale marittimo. Qui cominciarono le operazioni per stabilire la loro identità. Uno pare sia un maestro meccanico, ma l'altro, ridotto allo stato scheletrico, è impossibile identificarlo. Così i cadaveri ricuperati sono a tutto oggi 114 di cui soltanto ottanta sono stati riconosciuti.

L'agitazione per lo „sciopero dell'alimentazione"

PARIGI 5 (N). Continua nei circoli sindacalisti l'agitazione per provocare lo sciopero generale cosidetto dell'alimentazione: si vorrebbe approfittare del primo maggio. Oggi alla Borsa del lavoro circolava una stranissima voce: essere Clémenceau deciso a troncare l'agitazione facendo arrestare coloro che sono alla testa del movimento. I particolari erano così precisi che non pareva possibile dubitarne e si diceva che i mandati di cattura erano già firmati e consegnati ai commissari di polizia per l'esecuzione. Invece nulla se ne sapeva stasera; completo mutismo tanto al ministero dell'interno che alla polizia. Bosquet ed altri capi sindacalisti dichiarano del resto che sfidano Clémenceau ad arrestarli; il loro arresto non troncherebbe affatto l'agitazione.

L'agitazione della gente di mare in Francia

PARIGI 5 (B). I marinai dela marina mercantile della costa occidentale, inscritti nelle liste della marina, decisero di mettersi al più presto in isciopero, se non si dà valore retroattivo ala proposta del deputato Sigfried sulle pensioni. I marinai di Marsiglia e di altri porti si dichiararono solidali.

Una circolare del ministro della guerra sulle allocuzioni miliari

PARIGI 5 (N). Il ministro della guerra Picquart colse l'occasione della faccenda del generale Bailloud per drigere ai comandanti dei corpi d'esercio una circolare, nella quale ricorda loro che gli ordini del giorno per l'entraa in servizio o pel congedo di ufficiali levono essere oggettivi, e che nelle eventuali allocuzioni si devono evitare tutte le espressioni che eccedano i limit della competenza delle autorità militar o che potrebbero provocare delle interpretazioni esagerate.

La convenzione anglo-russa per l'Asia

Un'intervista col presunto gran visir di Persia

VIENNA 5 (N). Lo scià di Persia ha richiamato a Teheran l'ex-granvisir Alì Asgar Kahn Alin Sultan, che tempo fa era partito per un lungo viaggio mondiale. Si ritiene che lo scià voglia rinominarlo granvisir. Alì Asgar, che si trova presentemente a Vienna, in un'intervista con un collaboratore della «N. F. Presse» fece le seguenti dichiarazioni circa la convenzione anglo-russa. Si può ben dire che in questa convenzione non si sia nemmeno fatto cenno della Persia. Essa si riferisce più al Tibet e ad altri territori. La Persia deve restare libera ed indipendente. Noi vogliamo essere in amicizia con tutti gli Stati, ma particolarmente con quelli che sono nostri vicini o che sono interessati più davvicino nell'Asia, cioè la Russia e l'Inghilterra. Non vogliamo permettere a nessuno di intromettersi nella nostra politica, pure siamo sempre pronti a concedere agli Stati stranieri di sviluppare fra noi la loro attività commerciale anche con la partecipazione all'incremento dei mezzi di comunicazione. Circa alla voce di un prestito persiano, l'intervistato dichiarò che un prestito all'estero sarebbe ora in Persia molto impopolare. Si fonderà però una Banca nazionale. Appena la Persia avrà una amministrazione bene ordinata e saranno bene delimitati tutti i rami dell'amministrazione, l'estero avrà più fiducia nella Persia e, in avvenire, se dovesse rendersi necessario un prestito, si potrà ottenerlo a condizioni meno gravose.

Esplosioni sulla «Dreadnought»

LONDRA 5 (B). Un telegramma da Portsmouth annuncia: Sulla «Dreadnought» avvennero, durante le ultime corse di prova, due esplosioni di caldaie. Tre fuochisti furono gravemente feriti.

La reazione contro la Duma

PIETROBURGO 5 (B). I giornali annunciano che la «Lega dei veri russi» ha formata una sezione speciale dei cosidetti «crociati», i quali dovranno combattere dappertutto con tutti i mezzi possibili per lo scioglimento della Duma.

PIETROBURGO 5 (N). La città rigurgita di truppe, specialmente cosacchi e dragoni, come all'epoca dello scioglimento della prima Duma. Questo concentramento di truppe è vivamente commentato dalla popolazione e desta apprensione.

Il bilancio alla Duma

Una seduta allegra

PIETROBURGO 5 (Agenzia tel. pietroburghese). La Duma ha continuato oggi la discussione del bilancio.

Kutler risponde alle affermazioni del ministro.

Parla poi Puriskevich, vice-presidente della «Lega degli uomini russi». Si occupa un po' di tutto; narra molte favole; cita proverbi latini e francesi, destando un'ilarità clamorosa. Dichiara, fra altro, di essere avversario del Gabinetto, perchè Stolipin è un ministro costituzionale, mentre egli è paladino dell'autocrazia.

Anche il discorso del conte Bobinski (anarchico) è accolto con ilarità.

Schirski, socialista rivoluzionario, si associa, in nome del suo partito, alla dichiarazione dei socialisti democratici; chiede che la Duma non elegga la commissione al bilancio; se la si eleggesse si potrebbe credere ch'essa lavori d'accordo col Governo, mentre il Governo tratta la Duma come una nullità incapace di lavorare.

Golovin, presidente, fa dar lettura di una proposta secondo cui la Duma dovrebbe tenere tre sedute la settimana, affinchè le commissioni possano compiere i loro lavori.

La proposta sarà discussa domani: se sarà accettata, la Duma terrà seduta solo il lunedì, il martedì e il giovedì.

La seduta è quindi chiusa alle 6 pom.

LEOPOLI 5 (N). I giornali polacchi hanno da Pietroburgo che quel club polacco ha preso la deliberazione di votare alla Duma contro il bilancio, perchè la popolazione, in seguito alla proclamazione dello stato d'assedio nella Polonia russa ed all'introduzione dei tribunali statari, ebbe a soffrire più di ogni altra regione e non può quindi nutrire fiducia nella politica del Governo.

FRANCOFORTE 5 (N). La «Frankfurter Zeitung» riceve da Riga che il direttore di polizia informò segretamente tutte le Banche che i rivoluzionari progettano un assalto contemporaneo su tutte le Banche, sperando essi di rendere in tal guisa impossibile almeno in alcuni punti l'intervento della truppa.

PIETROBURGO 5 (N). La voce che la Duma sarà sciolta perchè il presidente Golovin non ha richiamato all'ordine il deputato Alexinski allorchè lesse articoli di giornali inglesi, in cui si qualificava atto fedifrago lo scioglimento della prima Duma (v. «Piccolo» di ieri), è priva di fondamento. Stolipin non dà alcuna importanza all'incidente.

Voci allarmanti dalla Bessarabia

MOSCA 5 (N). Si assicura che Stolipin ha ricevuto dal governatore della Bessarabia notizie allarmantissime: Il movimento agrario nella Rumenia ha provocato nella Bessarabia un forte fermento che renderebbe necessarie misure eccezionali. Stolipin avrebbe dato l'ordine telegrafico di reprimere senza misericordia e con tutti i mezzi eventuali disordini. Contemporaneamente il generale Kaulbars in Odessa fu incaricato di formare subito un corpo di spedizione da mandare nella Bessarabia e di prendere in quel governatorato energiche misure.

Il componimento dello sciopero dei fornai viennesi

VIENNA 5 (B). Ieri cominciarono i negoziati tra il comitato per le mercedi nominato dai proprietari di forni e i rappresentanti degli operai. Oggi è stato raggiunto l'accordo. Sinora non s'è ottenuto alcun risultato circa il pane nero.

Scenate di marittimi inglesi reduci da Amburgo

GRIMSBY 5 (B). Stamane giunsero qui da Amburgo circa 100 operai del dock, diretti a Londra o a Liverpool. Gli operai, che erano sprovvisti di biglietti ferroviari, si raccolsero davanti all'edificio della stazione. Avvennero scene violente. Un operaio fu arrestato. I nove operai arrestati ieri furono condannati a piccole ammende.

Per un monumento a Marco Polo in Venezia

VENEZIA 5 (N). La giunta municipale, in occasione del sesto congresso geografico che si terrà nel prossimo giugno a Venezia, riprese l'iniziativa di erigere un monumento al grande esploratore Marco Polo. Si è già costituito un comitato cui partecipano personalità cittadine ed altre e che si riunirà il 18 corr. presso questo Municipio.

La regina d'Inghilterra in viaggio per la Francia. LONDRA 5 (B). La regina Alessandra e la principessa Vittoria lasciarono oggi Londra, dirette, per la via di Dover, a Tolone, dove s'incontreranno con re Edoardo. L'imperatrice vedova di Russia accompagna la regina fino a Calais.

CALAIS 5 (N). Nel pomeriggio giunsero qui la regina d'Inghilterra, la czarina vedova Maria Feodorovna e la principessa Vittoria, che dopo breve sosta continuarono il viaggio.

Santos Dumont non si scoraggia. PARIGI 5 (N). Santos Dumont, per nulla scoraggiato dalle cattive prove di ieri sera, riparerà il suo areoplano N. 14 e ritenterà la prova.

La Banca di Baja e la vincita di 100.000 corone

BUDAPEST 5 (N). La direzione della Banca di Baja dichiara che essa non ha tenuto segreta con intenzione la vincita di 100.000 corone (v. «Piccolo» di ieri) ma che essa si accorse della vincita appena il 30 marzo, essendosi presentata alla Banca una persona per informarsi se fosse stato estratto un biglietto della lotteria della Banca ipotecaria di Budapest. Controllando i numeri estratti l'impiegato della Banca volle vedere se forse non fosse stato estratto anche qualcuno dei biglietti in possesso della Banca stessa, ed avendo accertato che un biglietto aveva riportato la prima vincita, fu tosto convocata la direzione, e gli azionisti furono informati telegraficamente. La direzione dichiara quindi infondato qualunque sospetto a suo carico.

Dividendo

VIENNA 5 (B). Nell'odierno congresso generale dello Stabilimento austriaco di Credito per il commercio e per l'industria fu deciso di ripartire dall'utile totale di cor. 14.052.371: il 5 per cento del capitale in azioni versato, cioè cor. 600.000, agli azionisti. Il rimanente importo di cor. 8.052.371, detratto l'importo dell'utile del 1905, portato a conto nuovo, di assegnare il 20 per cento, cioè cor. 1.524.325, al fondo di riserva. Inoltre si ripartirà un sopradividendo di cor. 14 per l'importo totale di cor. 5.250.000, sicchè il tagliando che scade al 1. maggio sarà riscattato con cor. 30 per azione.

Aumenti dei prezzi per l'America sui piroscafi del Lloyd nord-germanico

BREMA 5 (Agenzia Börsmann). In seguito alla straordinaria affluenza di viaggiatori, il Lloyd nord-germanico è stato indotto ad aumentare nuovamente di 10 marchi il prezzo di passaggio per gli emigranti nei suoi piroscafi celeri e postali e per i viaggi alla volta di Nuova York, Baltimora e Galveston.

Terremoto.

PARIGI 5 (N). Il «Temps» ha da Costantinopoli che il terremoto di Bitlis nella notte di domenica fu gravissimo: nove persone rimasero uccise e molte ferite; vi sono case screpolate e bestiame schiacciato dalle macerie delle stalle. Enorme il panico. La popolazione accampa all'aria aperta; è affamata e priva di ogni soccorso. - Le scosse continuano meno gravi.

Un treno rovesciato dal vento.

CAGLIARI 5 (N). Causa il vento impetuosissimo, un treno misto delle ferrovie secondarie, presso la stazione di Arzana si rovesciò in seguito a sviamento della locomotiva. Rimasero leggermente feriti tre viaggiatori e un frenatore; anche due vagoni fermi alla stazione di Ierzu furono rovesciati dal vento.

Tentato suicidio di un notaio.

GENOVA 5 (N). Oggi alle 13, all'«Hôtel Vittoria», il notaio Enrico Piatti, di 44 anni, da Voghera, tentava di suicidarsi con una forte dose di laudano e con un colpo di rivoltella. Fu trasportato all'ospedale in gravissimo stato e si teme che non sopravviva. Gli furono trovate addosso cinquemila lire in titoli di rendita. Il Piatti è affetto da nevrastenia.

Incendio in una raffineria di petrolio.

BUDAPEST 5 (B). Nell'edificio della società per azioni del petrolio scoppiò oggi alle 11 una caldaia. Due carri di petrolio andarono in fiamme. I pompieri non poterono avvicinarsi, per l'eccessivo calore, e dovettero limitarsi a preservare l'edificio. Il fumaiolo della fabbrica minaccia di crollare.

Naufragio.

CAGLIARI 5 (N). A Carloforte è naufragata la bilanciella «Argentina» appartenente a questo dipartimento. L'equipaggio è scomparso in mare.

Un nuovo porto sul Quarnero

Le supposizioni su Medolino e Pola e le proposte di un memoriale

Un recente viaggio del presidente del Governo marittimo a Medolino presso Pola suscitò attraverso la stampa dell'interno una certa curiosità ed in alcuni circoli della vicina provincia anche una certa trepidazione sugli intendimenti alla cui attuazione quel viaggio pareva rivolto. E si parlò di un ampliamento del porto militare di Pola sino alla totale soppressione dell'attuale porto commerciale che dovrebbe essere sostituito da un nuovo porto a Medolino sul Quarnero.

Crediamo d'essere abbastanza esattamente informati sull'argomento per affermare che le voci di una soppressione totale o parziale dell'odierno porto commerciale di Pola non corrispondono alla realtà e che a Medolino si pensa non come ad un surrogato del porto attuale di Pola, ma in nesso ad un provvedimento del tutto nuovo destinato in prima linea al promovimento degli interessi della Dalmazia venuti negli ultimi tempi di moda, almeno a parole e a promesse. E poichè il progetto, se attuato, costituirebbe un notevole vantaggio oltre che per la Dalmazia, anchè per la città di Pola, per la intera provincia vicina e indirettamente per lo stesso nostro emporio, ecco qualche maggiore notizia tratta da un memoriale che, presentato tempo fa al Governo centrale dal cons. Günther e dal sig. P. Kupelwieser, die' appunto la spinta alle pratiche iniziate testè sul luogo dai funzionari del Governo marittimo.

Per una più celere congiunzione fra Vienna, Zara e Sebenico

Com'è noto, fra gli studi ministeriali per la Dalmazia occupa il primo posto una congiunzione diretta e celere fra l'interno e le più importanti città di quella provincia. La tendenza di rendere questa congiunzione indipendente dall'Ungheria maturò il progetto della ferrovia interinsulare attraverso il Quarnero e il Quarnerolo. Il memoriale di cui ci occupiamo, si accontenterebbe di meno. Esso sostiene che con una spesa relativamente lieve si può avere una congiunzione giornaliera, regolare e rapida per il movimento delle persone, della posta e delle merci a grande velocità in modo che partendo da Vienna alle 7.25 pom. si arriverebbe il giorno seguente alle 12.30 meridiane a Zara e partendo da Zara alle 1.30 pom. si arriverebbe a Vienna il mattino seguente alle 9.15. Costruita poi, senza un rilevante dispendio, una ferrovia (di 120 chilometri) da Zara a Sebenico e poichè da Sebenico a Spalato esiste già un tronco ferroviario (di 91 chilometri), sarebbe possibile di comprendere anche la seconda maggiore città della Dalmazia nel movimento regolare e rapido accennato: attivando sul tratto Zara-Spalato un treno celere quotidiano, partendo da Vienna alle 7.25 pom. si arriverebbe a Spalato il giorno seguente alle 6 pom., e partendo da Spalato alle 7 ant. si arriverebbe a Vienna il giorno seguente alle 9.15 ant.

I provvedimenti a Medolino

dovrebbero servire appunto ed in prima linea a rendere possibile questa congiunzione con la Dalmazia, che si presenta di gran lunga migliore di quella che attualmente esiste per la via di Fiume e per lo più a mezzo di piroscafi ungheresi. Ed ecco come:

AMORE ED ODIO

romanzo inedito di P. MANETTY 81

La convinzione dunqueche l'uomo dell'albergo di Lourd fosse un prezzolato, non solamente si radicò nell'animo del visconte di Saint-Remy, dell'avvocato Rezur e del proprietario dell'agenzia di informazioni, il signor Enrico Leroux, ma cominciò anche a penetrare in quello dei giudici chiamati a pronunciarsi sulla domanda di divorzio presentata dal barone di Rochefault.

Enrico Leroux aveva consegnato al visconte la lettera anonima che era riuscito a strappare al barone, suffragata dalla sua dichiarazione. Era questa un'altra prova importante per respingere la supposizione dell'adulterio, ma il proprietario dell'agenzia s'era opposto a che la lettera stessa venisse fatta conoscere ai giudici. Egli voleva prima scoprire chi fosse stato a preparar il tranello nel quale era caduta la baronessa.

— In questa faccenda non bisogna avere fretta perchè anche la giustizia agisce sempre a piedi di piombo - egli aveva detto.

Il barone di Rochefault, alla sua volta, agiva con la massima circospezione. La disgraziata avventura amorosa che egli aveva avuto con l'operaia Silvana Dupas l'aveva messo in guardia e non moveva più un dito senza aver prima consultato il suo avvocato Deloroix.

— L'avete fatta grossa a lasciarvi strappare la lettera anonima e più ancora a scrivere una simile dichiarazione - aveva detto l'avvocato al barone quando questi gli ebbe narrato tutto quanto era accaduto tra lui e Silvana Dupas. - Voi siete stato giocato come un bambino ed avete messo in pericolo la riuscita della nostra impresa. Badiamo a non prendere altre cantonate. Lasciate stare per qualche tempo gli amori.... Le donne finirebbero per perdervi.

Infatti il barone da qualche tempo si sentiva meno sicuro di sè. Non era solamente la sottrazione della lettera anonima diretta a sua moglie quello che lo torturava, ma erano anche altre lettere che di tanto in tanto riceveva; lettere minacciose direttegli da Magloir con le quali, pena uno scandalo enorme, gli si intimava di sborsare danaro.

Sulle prime aveva tenuto duro alle minaccie. Il barone si riteneva sicuro che Magloir non avrebbe mai messo ad effetto le sue minaccie perchè esso pure ne avrebbe sofferto danno; ma in seguito, vista la perseveranza di Magloir nel chiedergli denaro, dicendosi risoluto a tutto, per non morire di fame, il barone era stato costretto ad aprire i cordoni della sua borsa.

Magloir attinse parecchie volte nella borsa del barone ed ogni volta diveniva sempre più esigente. Il barone di Rochefault amava troppo il suo denaro per non cercare di mettere un freno alle esigenze di Magloir. Arrivò quindi un giorno in cui egli decise di farla finita una buona volta col miserabile che credeva di avergli messa la corda al collo: e questo giorno fu quello in cui egli ricevette un'altra lettera contenente richiesta di denaro e minaccia di scandali.

— Ecco ciò che non mi sarei mai aspettato! - esclamò il barone di Rochefault. - Anche quell'orribile creatura si mette della partita. Ma, per Iddio, io voglio cancellare intieramente il passato!

Il barone mandò a chiamare l'avvocato Deloroix e gli espose la situazione chiedendogli consiglio.

Il leguleio passò la mano sul mento rasato e scosse il capo.

— Ve l'ho detto io che saranno le donne a trarvi alla ruina? Una vi ha arricchito, ma le altre vi metteranno sulla paglia se non peggio. Vi confesso che la vostra situazione è grave assai. Continuare a lasciarvi mungere da coloro che vi conoscono assai bene, vi porterebbe in breve alla perdita del danaro che abilmente io ho saputo procurarvi; rifiutare, al contrario, del denaro a quella gente è assai pericoloso per voi.

(Continua).

L'attuale treno celere che, partendo da Vienna alle 7.25 pom. giunge alle 5.30 ant. a Divacciano, non abbisognerebbe di alcun cambiamento. Al contrario, in luogo del treno che parte appena alle 6.15 da Divacciano, si dovrebbe introdurne uno celere, che partisse già alle 5.45, si fermasse in poche stazioni ed avesse una velocità di circa 55 chilometri all'ora. Converrebbe inoltre - e qui appunto entra in campo Medolino - prolungare per 12 chilometri la linea ferroviaria istriana con un tronco diramantesi a circa 4 chilometri al nord di Pola fino a Medolino e provvedere il tratto Divacciano-Medolino, lungo 130 chilometri (mentre quello Divacciano-Pola è lungo 122 chilometri), di un vero treno celere. A tale uopo sarebbero prevedibilmente necessarie locomotive più forti delle deboli macchine adoperate oggi sulla linea istriana.

Conviene scegliere Medolino - dice il memoriale - quale punto finale della ferrovia, poichè da colà si ha il tragitto più breve fra l'Istria meridionale e Zara, di 10 miglia marine più breve che da Pola, ossia di 20 miglia calcolando l'andata e il ritorno. Con ciò riesce possibile di percorrere giornalmente il tratto Medolino-Zara e Zara-Medolino con un solo piroscafo in servizio, che potrebbe essere non troppo grande, ma dovrebbe essere molto celere, in regolare e sicura coincidenza col treno in arrivo da Vienna a Medolino e con quello in partenza da Medolino per Vienna.

Per il momento, a Medolino non occorrerebbe costruire che un molo e una diga di riparo - opere queste che richiederebbero mezzi relativamente esigui grazie alle condizioni naturali del porto di Medolino straordinariamente favorevoli. La diga di riparo che dovrebbe avere la lunghezza di circa 150 metri, proteggerebbe un ampio bacino, tre o quattro volte circa maggiore dell'attuale porto franco di Trieste, in guisa che nessuno dei porti dell'Istria o della Dalmazia offrirebbe neanche approssimativamente una sicurezza d'entrata e di sortita e un riparo così perfetto contro i marosi come li offrirebbe Medolino. Il porto ha una profondità di 12 metri, onde tutte le necessarie opere subacquee richiederebbero appena la decima, forse la ventesima parte del dispendio necessario per impianti di uguale grandezza a Trieste o a Fiume, dove la profondità è di 30 fin 40 metri, e si ha un sostrato fangoso di 40 fin 50 metri e il lavoro dura perciò così a lungo come tutti i fattori interessati deplorano che durino le nuove opere portuali di Trieste.

La spesa

Il memoriale preventiva il dispendio del provvedimento descritto dai 20 ai 25 milioni, e precisamente: per la costruzione della ferrovia Zara-Sebenico corone 12.000.000; per le stazioni e il parco rotabile cor. 4.800.000; per il miglioramento dell'esistente ferrovia Sebenico-Spalato cor. 840.000; per la prolungazione della linea ferroviaria istriana fino a Medolino cor. 960.000; per aumento del parco rotabile (2 locomotive) cor. 160.000; per la diga di riparo e il molo a Medolino cor. 400.000; per l'edificio ad uso di stazione e dell'ufficio di finanza, per la luce elettrica e l'acqua cor. 300.000; per i due piroscafi celeri (a 20 miglia all'ora) cor. 1.500.000.

A questi importi si dovrebbero aggiungere cor. 40.000 qualora si volesse comprendere nei benefizi della nuova congiunzione anche Lussino, nel quale caso converrebbe, ad evitare l'entrata nel lungo porto di Lussinpiccolo, migliorare il piccolo porto esterno di Cigale, attorno al quale va appunto sviluppandosi il luogo di cura. Uno dei due piroscafi costituirebbe la riserva, ma potrebbe essere anche utilizzato altrimenti.

I vantaggi per Trieste e l'Istria
Le congiunzioni con l'Italia

A prescindere dai vantaggi evidenti, che il progetto promette alla Dalmazia e all'interno della Monarchia, il memoriale mette in rilievo anche il particolare interesse che vi troverebbero il nostro emporio e la provincia vicina.

Anzitutto per Trieste lo scalo di Medolino costituirebbe uno sgravio nel senso che, pur restando nella nostra città quanto essa oggi ha di traffico con la Dalmazia, potrebbe valersi del porto di Medolino per farvi transitare direttamente quelle merci che dall'interno vanno ora attraverso Trieste in Dalmazia. Con benefizio dei traffici nostrani che, risparmiando nelle spese e avvantaggiandosi in celerità, potrebbero sostenere tanto più efficacemente la concorrenza di Fiume, - con vantaggio del porto locale che, sfollato di parte del movimento dalmato, potrebbe servire meglio al commercio più ampio.

Il beneficio che deriverebbe a Pola, non ha neanche bisogno d'illustrazione. Senza perdere affatto l'attuale suo porto commerciale, il nuovo scalo di Medolino potrebbe essere il punto di partenza ad uno sviluppo di Pola commerciale, al quale forse la ristrettezza del suo porto interno e gli inceppamenti che gli derivano dal porto militare, mal potrebbero contribuire. Si aggiunga per tutta l'Istria il vantaggio della più rapida congiunzione ferroviaria di Pola con Vienna e le maggiori città dell'interno, e della quotidiana congiunzione celere dell'Istria continentale con le isole e la Dalmazia, congiunzione della quale nei giorni in cui da Trieste non partono piroscafi celeri, potrebbe approfittare con un allacciamento ferroviario mattutino un po' antecipato, anche la nostra città.

Il memoriale dà poi come probabile, anzi come sicuro, un ulteriore vantaggio per l'approdo a Medolino dei piroscafi delle linee Venezia-Fiume e Ancona Fiume, che ora girano l'Istria senza toccarla per evitare la grave perdita di tempo di una deviazione dalla rotta e di un ingresso nel porto interno di Pola, mentre poi a Medolino potrebbero procurare all'Istria e segnatamente a Pola importanti comunicazioni con l'Italia superiore per la via di Venezia e con Roma e l'Italia meridionale per la via d'Ancona.

Questo nelle sue grandi linee il progetto che, secondo i promotori, potrebbe avere attuazione in due o tre anni e che merita certo il più vivo interessamento da parte dei fattori locali e provinciali e il più serio studio da parte del Governo.

ASTERISCHI

Quest'anno, il maestro Mahler, interessante come sempre nella sua mobilità, nella sua nervosità, nella sua vivacità durante le prove, era già un mezzo padrone della lingua italiana, di cui l'anno scorso sapeva appena dieci parole: e si ingegnò a dirigere in italiano tutte le prove. L'orchestra triestina gli produsse la gradita impressione di progressi che non si sarebbe mai aspettati: pochi mesi di disciplina, egli disse, sarebbero bastati a farne un elemento musicale di primissimo ordine. Ed ebbe anche vice parole di gratitudine per il maestro Cantoni, che accudì alla preparazione della sua indiavolata sinfonia.

★

Fra gli artisti triestini accolti all'Esposizione di Venezia, un insolito onore ebbe il Marussig: quello di vedersi accettare a pieni voti tutte le quattro opere mandate, sorpassando con ciò la Giuria al regolamento, che non permette siano esposte più di due opere dello stesso autore.

L'ultima seduta della sessione dietale

Iersera, presenti 43 deputati, sotto la presidenza del Capitano prov. avv. Sandrinelli si tenne l'ultima seduta della sessione dietale. Aveva scusata la sua assenza l'on. Mayer.

Per l'Istituto comunale delle abitazioni minime

Approvato il verbale dell'antecedente seduta, si riprende la discussione del progetto di legge con cui si dà la personalità giuridica all'Istituto comunale delle abitazioni minime e se ne approva lo Statuto.

La votazione degli articoli segue senza discussione. La legge viene quindi approvata nel suo complesso anche in terza lettura.

La Dieta approva poi un ordine del giorno con cui si incarica la Giunta di rimettere al Ministero il progetto approvato, per conseguirne la sanzione, e la si autorizza ad introdurvi quelle modificazioni che il Governo desiderasse purchè non tocchino l'essenza della legge.

Le pensioni agli operai per la vecchiaia e l' invalidità

L'on. Brocchi prende posto al tavolo dei relatori e presenta l'ordine del giorno proposto dalla Giunta, in merito all'assicurazione degli operai per la vecchiaia e l'invalidità.

Il segr. dott. Jellersitz legge il testo dell'ordine del giorno e le motivazioni che lo precedono: Per importanza morale, economica e sociale, una fra le maggiori conquiste della moderna legislazione è senza dubbio l'assicurazione operaia, che dietro l'esempio della Germania si è andata mano mano introducendo nei diversi Stati sotto forme diverse. Già l'assicurazione per il caso di malattia e d'infortunio sul lavoro ha valso a far conoscere quanti altri obblighi incombano alla collettività di fronte alla numerosa classe lavoratrice, che per le condizioni del salario non può sempre provvedere a quei pur modesti risparmi che sarebbero necessari a garantire dalle conseguenze fatali della vecchiaia e dell'invalidità, chi ha consumato la vita fra gli stenti e le privazioni. E con riguardo appunto ai molti pericoli ed ai gravi continui sacrifici ai quali si espone per necessità di lavoro, ha diritto precipuo a codesto benefico provvedimento, la gente di mare, verso la quale la nostra città, così strettamente legata alle sorti del mare, nutre particolari sentimenti di riconoscenza e d'interessamento. Sebbene lo Stato già si sia avviato verso la soluzione di questa complessa ma necessaria riforma con la legge per la pensione agli impiegati privati, tuttavia non sembra essere prossima l'approvazione di una legge che disponga di cotali benefici a favore degli operai e della gente di mare, sia per il concorso finanziario che la riforma stessa richiede dallo Stato, sia per gli oneri che essa necessariamente dovrà imporre ai diversi fattori della produzione pubblica.

La Giunta provinciale però, convinta che il sacrificio cospicuo speso per procurare la sicurezza del suo avvenire, trova un esuberante compenso oltre che nelle migliorate condizioni di famiglia e di lavoro dell'operaio, anchè nei risparmi derivanti alla comunità per i soccorsi di beneficenza, che andrebbero così a cessare, propone alla Dieta il seguente ordine del giorno che, dato lo scopo umanitario al quale mira, non abbisogna di ulteriori raccomandazioni:

«E' invitato l'imp. Governo a provvedere perchè sia presentato quanto prima alla deliberazione del Parlamento il disegno di legge concernente l'assicurazione operaia per il caso d'invalidità e di vecchiaia, con particolare riguardo alla gente di mare».

Nessuno prendendo la parola, l'ordine del giorno è approvato all'unanimità.

Per gli istituti magistrali di Capodistria e di Gorizia

Daurant, rel., legge la relazione della Giunta sull'ordine del giorno presentato dalla Federazione regionale degli insegnanti, relativo alle Scuole Magistrali nella nostra regione. Riprodotto il testo dell'ordine del giorno da noi già pubblicato, la relazione continua osservando che la Giunta provinciale, presolo in esame e trovato il petito corrispondente agli intendimenti e ai bisogni della provincia e ai desideri tante volte manifestati e ai provvedimenti tante volte reclamati anche dal nostro Comune, non può che proporre alla Dieta di darvi la sua piena adesione.

Fino a tanto che, abbandonato l'ibrido confusionismo che malauguratamente ancora impera nell'i. r. Istituto magistrale di Capodistria, non venga istituita per noi una scuola magistrale prettamente italiana in cui i giovani nostri possano ottenere da idonei docenti una educazione ed istruzione italiana per poter educare italianamente e razionalmente i figli nistri, non ci stancheremo dal reclamare il riconoscimento di quei diritti e l'attuazione di quei provvedimenti che la legge ci consente e che il Governo, sordo per proposito alle nostre proteste e ai nostri reclami, con manifesta lesione delle leggi, costantemente e senza ragione rifiuta. Risuona ancora in quest'aula - continua la relazione - la vibrata protesta che nella memorabile giornata del 15 gennaio 1899 tutti i podestà dei Comuni italiani e i deputati delle tre provinoe della Regione qui convenuti ad una voce levarono contro la incuria e la malevolenza del Governo a corrispondere agli obblighi suoi verso la popolazione italiana di questa regione rispetto al pubblico insegnamento, fra altro reclamando la istituzione di una Scuola magistrale italiana; ma anche la voce di quell'autorevole consesso, che rappresentava il pensiero di quanti sono italiani nella nostra regione, rimase quasi del tutto inascoltata, e i giovani nostri sono ancora costretti, quando vogliano conseguire la abilitazione all'insegnamento, a frequentare un istituto che contrasta coi più elementari principî di una saggia e razionale educazione scolastica. Epperò la Giunta, nella speranza che pur si trovi modo di far cessare una volta questo intollerabile stato di cose, propone alla Dieta il seguente ordine del giorno:

«La Dieta provinciale di Trieste aderisce al voto emesso dalla Federazione regionale degli insegnanti italiani nel suo congresso ordinario tenutosi a Parenzo il 4 giugno 1906, e, deplorando che l'i. r. Istituto Magistrale di Capodistria non corrisponda ancora nè in linea scolastica, nè in linea nazionale alle esigenze dell'insegnamento, protesta contro l'incuria dell'imp. Governo di corrispondere a' suoi obblighi in linea scolastica verso la popolazione italiana di questa regione, reclama con tutta energia perchè vi venga finalmente istituita una Scuola magistrale prettamente italiana e dà incarico alla Giunta provinciale di presentare tale ordine del giorno alla Presidenza del Consiglio dei ministri».

Aperta la discussione, Slavik dice che anche gli sloveni chiedono per le loro sezioni magistrali l'identico provvedimento chiesto dagli italiani, tanto più che a Capodistria si è fatto di tutto per far desiderare agli sloveni la separazione delle sezioni slave da quella italiana (ilarità). La questione ancora da risolvere riflette la sede della Scuola magistrale slovena che dev'essere conforme agli interessi della nazionalità. Dichiara che la minoranza sotto queste premesse voterà per l'ordine del giorno proposto, non associandosi però al biasimo che esso contiene verso il Governo, accusato di trascurare gli interessi scolastici degli italiani (interruzioni, rumori).

Una voce: Proponga addirittura un ringraziamento al Governo.

Chiusa la discussione, il presidente pone a voti l'ordine del giorno, che è approvato a grandissima maggioranza. Rimangono seduti soltanto gli sloveni, non ostante la dichiarazione del loro oratore.

La questione universitaria

Daurant, rel.: La Giunta provinciale, nel presentare il suo programma per questa sessione dietale, enunciava fra altro la proposta di un ordine del giorno relativo alla questione degli studi superiori. Torna qui inutile ripetere gli argomenti che da quasi quarant'anni da tutti i fattori competenti della Provincia si fanno in ogni modo valere perchè sia data ragione al nostro diritto ad una propria Università italiana, che non può avere altra sede che Trieste, come la città per e sue condizioni più atta ad accoglierla. E le innumerevoli risoluzioni e proposte e proteste e petizioni e memorie ripetutamente avanzate al Governo per la istituzione di una Università italiana nella nostra regione, se ancora conservate nei polverosi scaffali degli aulici archivi aperti ad accoglierle, senza diligente esame e senza riscontro, quasi inutile ingombro, potranno provare quale sia stata la nostra costanza nel domandare per tanti decenni quanto ci spetta per diritto, quale la costanza dell'imperiale Governo nel non curarsi delle legittime nostre richieste. E quando negli ultimi tempi, non certo mosso dalla ragione del nostro diritto, ma spinto da altre cause che più imperiosamente l'imponeva, il Governo si vide costretto a qualche concessione, sia per insipienza dei nostri bisogni in linea nazionale e scolastica, sia per malevolenza verso di noi, sia per deplorevole acquiescenza ad ingiustificate pretese di chi la nostra vita nazionale vorrebbe vedere per sempre soppressa, escogitò tali miserabili provvedimenti che dovevano provocare i sanguinosi conflitti di Innsbruck e il ritiro del famoso progetto di legge per la Facoltà giuridica di Rovereto, che nessuno aveva chiesto e nessuno aveva voluto. E così la questione nostra universitaria non ha fatto alcun passo verso la sua soluzione, e persino la formale promessa di riconoscere in Austria, sino a che ciò avvenga, gli studi fatti e i diplomi ottenuti nel regno d'Italia non ha avuto ancora a tutt'oggi adempimento. In queste condizioni, che costituiscono per noi, in linea nazionale e scolastica, uno stato di cose contrario al nostro diritto costituzionale e ad ogni principio di equità e di giustizia, la Giunta provinciale propone alla Dieta il seguente ordine del giorno:

«La Dieta provinciale di Trieste, nel mentre si richiama alle ripetute sue anteriori risoluzioni per il riconoscimento dei suoi costituzionali diritti e deplora che alle sue legittime richieste ancora non sia stato in alcun modo corrisposto, - riafferma il suo diritto e rinnova la domanda a che sia finalmente istituita per gli italiani dell'Austria un'Università italiana con la sede in Trieste, - sollecita l'imp. Governo perchè, sino alla istituzione della completa Università italiana a Trieste, sia facilitato il riconoscimento in Austria degli studi fatti e dei diplomi ottenuti all'estero e segnatamente nelle Università e nei Politecnici del Regno d'Italia; - incarica la Giunta provinciale di presentare quest'ordine del giorno alla Presidenza del Consiglio dei ministri».

E' aperta la discussione.

Rybar: Trova strano che la maggioranza chieda un Istituto di studî superiori a quel Governo austriaco dal quale non vuol accettare scuole slovene, anche se le vengono offerte. (Interruzioni, rumori, risa). Si corregge, dicendo che voleva dire scuole «italiane» (risa, esclamazioni); e spiega che si tratta delle scuole medie comunali, delle quali la minoranza aveva proposto la statizzazione, cui sarebbe stato favorevole anche il Governo. Ma la maggioranza non acconsente che la gioventù triestina venga istruita da ii. rr. professori, anzichè da professori comunali. Ma pare che in questa istruzione non vi sia tanto pericolo se la maggioranza si dimostra disposta ad acconsentire che la gioventù italiana abbia in un'Università l'istruzione impartita da ii. rr. professori nominati e pagati dall'i. r. Governo (Voci: Che c'entra? E' tutt'altro affare). Trova illogico tale contegno della maggioranza; la quale poi, per ottenere l'istituzione di un'Università italiana si richiama ai bisogni di coltura, ai diritti della nazionalità, alle leggi fondamentali, mentre pure si mostra così poco riguardosa dei bisogni della cultura e dei diritti nazionali degli sloveni (uuh! proteste, grida «non è vero!») Se gli italiani pretendono che il Governo austriaco rispetti i loro diritti, devono rispettare a lor volta i diritti degli altri. (Voci: Li rispettiamo anche troppo!) Invece nel Comune di Trieste si lasciano oltre 2000 scolari sloveni (esclamazioni, grida: «non è vero», «esagerate!», rumori) senza scuole nella loro lingua materna, per cui sono costretti a frequentare le scuole italiane o quelle tedesche (rumori). Come si vuole che il Governo rispetti i diritti degli italiani, se gli italiani non permettono ai rappresentanti della minoranza di usare la loro lingua nemmeno in quest'aula (grida, rumori altissimi). Quanto al postulato dell'Università italiana la minoranza è d'accordo nel riconoscerlo giusto; ma non potrà appoggiarlo finchè gli italiani non si mostreranno giusti verso gli sloveni. Dichiara che la minoranza si asterrà ora dal voto. Aggiunge che se l'Università dovesse, chissà quando, essere accordata a Trieste, essa dovrà essere bilingue, perchè gli sloveni hanno a Trieste gli stessi diritti degli italiani (rumori vivacissimi, denegazioni, apostrofi. Il presidente ammonisce la galleria).

Un incidente

Quietati i rumori l'on. Rybar si mette a parlare slavo, la sua voce è coperta da un uragano di fischi, di grida, di apostrofi che si scambiano tra il pubblico e la minoranza. Il presidente si copre, sospendendo così la seduta, ed ordina lo sgombero della galleria. Lo sgombero si compie con inutile sfoggio di energia da parte delle guardie municipali, alcune delle quali con certi modi smessi ormai dalle stesse guardie di p. s., suscitano vivaci proteste del pubblico e di alcuni deputati. Fra continue invettive e il canto di inni nazionali la galleria si vuota.

Ripresa la seduta l'on. Rybar tenta di riprendere la parola in sloveno, ma le proteste e le grida della maggioranza non glie lo consentono, mentre il presidente, visto che l'on. Rybar parla una lingua che non è quella della Dieta, gli toglie la parola (applausi).

Zanolla propone la chiusura della discussione. E' approvata.

Il presidente pone a voti l'ordine del giorno della Giunta. E' approvato all'unanimità, meno i sei sloveni che rimangono seduti.

La chiusura della sessione

Il presidente constatato che con ciò fu esaurito il programma dei lavori, ringrazia i deputati, i membri della Giunta, e specialmente i relatori, per la loro opera proficua, dopo di che, con le consuete formalità, dichiara chiusa la sessione.

Un'adunanza generale del Comitato nazionale per le elezioni politiche

Gli aderenti all'istituendo Comitato nazionale per le imminenti elezioni politiche sono invitati ad un'adunanza generale che si terrà nel Politeama Rossetti domani domenica, 7 corr., al mezzogiorno.

E' obbligatoria la presentazione della tessera di riconoscimento.

Il Comitato convocatore è formato dei signori: Carlo A. Arch, Lorenzo Bernardino, Camillo Bidoli, Giuseppe Bratos, Giacomo Cumar, dott. Camillo Depiera, ing. Costantino Doria, ing. Arturo de Guarrini, Giacomo Lieberman, Teodoro Mayer, dott. Ruggero Polacco, Mario Presel, dott. Igo Quarantotto, Eugenio Troier, avv. Felice Venezian, Arturo Zanetti, ing. Arturo Ziffer.

E' con questa adunanza che la campagna elettorale avrà il suo formale inizio. Basta ciò a far sì che nessuno di quanti ricevettero la tessera, manchi al convegno. L'adunanza non solo avrà per gli argomenti da trattarsi speciale interesse, ma deve anche assumere per il più largo concorso la più alta significazione, bene augurante alla lotta che sovrasta.

LE LISTE ELETTORALI
UN PRIMO SUPPLEMENTO
I reclami

Le liste elettorali per le elezioni politiche come compilate dal Comune, comprendevano:

per il I	collegio	elettori	7.448
» » II	»	»	10.255
» » III	»	»	7.789
» » IV	»	»	4.356
» » V	»	»	8.489

Assieme elettori 38.337

Come a suo tempo abbiamo annunziato, le liste, prima d'essere esposte a pubblica ispezione furono presentate alla Luogotenenza, a cui secondo il regolamento elettorale, spetta di rettificare d'ufficio inesattezze accertate nelle liste. Nel restituire un esemplare delle liste la Luogotenenza ha comunicato al Comune le rettifiche che trovò di fare. Esse consistono:

per il I collegio nell'aggiunta di un elettore (uno sloveno) e nella cancellazione di un inscritto;

per il II collegio nell'aggiunta di 23 elettori (di cui 21 ufficiali e impiegati militari pensionati) e nella rettifica per lo più ortografica di 11 nomi d'elettori;

per il III collegio nell'inserzione di 5 elettori (tutti pensionati dell'esercito o dello Stato) e in 16 rettifiche (tutte meno una ortografiche) di cognomi;

per il IV collegio nella inscrizione di 13 elettori (pure tutti pensionati), nella cancellazione di due elettori (di cui uno morto nel frattempo) e nella rettifica di 18 nomi;

nel V collegio nell'aggiunta di due elettori (pensionati) e nella correzione di un nome.

Come rileviamo, fra i nuovi inscritti dalla Luogotenenza (pensionati) ci sono alcuni sudditi ungheresi a cui per legge non spetta il diritto elettorale.

In genere poi le rettifiche luogotenenziali sono, di fronte ad oltre 38.000 elettori, insignificanti e di gran lunga minori di quelle che in altre provincie l'Autorità politica dovette fare alle liste primitive dei Comuni.

Certo ulteriori modificazioni porteranno nelle liste i reclami. E' umanamente impossibile evitare errori od omissioni in un lavoro così ampio e minuto, fornito per di più in un tempo relativamente molto breve. Onde faranno bene gli elettori d'accertarsi sia nelle sedi ufficiali di ispezione pubblicate da noi anche ieri, sia nella sede dell'Associazione Patria o nelle succursali che questa aprirà lunedì nei vari rioni, se il loro nome è inscritto nella lista, se è inscritto esattamente, se vi sono esattamente indicate la professione e l'abitazione. Ogni elettore poi, nell'interesse del proprio partito, dovrebbe estendere l'esame delle liste anche per conto di propri consenzienti amici e conoscenti, sì che al termine del periodo dei reclami sia fatto uso per tutti del diritto di reclamo, così come gli avversari s'apprestano a fare.

La lista - lo ripetiamo - è la documentazione del diritto elettorale dei singoli. Se uno non ha fatto valere nei termini stabiliti il suo diritto, nulla gli giova dimostrare che possedeva tutte le qualifiche per essere elettore. Egli avrà perduto il suo diritto, con danno della propria personalità politica, con danno dell'idea e del partito a cui egli è debitore del suo voto.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Gaspare Torre, dall'avv. Alfonso Gortan, corone 20.

III.o contributo dall'ultimo avanzo dei contrastoni, cor. 4.94.

Da N. N., cor. 0.50.

Perchè Menigo no ga savudo giogar in una «man de tersiglio», cor. 1.

Per 15 bolli della Lega, cor. 0.20.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Lussingrande, ci pervennero:

per onorare la memoria del cap. Ernesto Bussanich, dal sig. Francesco Salata, cor. 10.

Per un ricordo durevole a Carducci ci pervennero ulteriormente: dalla Società di protezione fra impiegati civili, cor. 100.

Pasqua al Giardino della Lega Nazionale di Servola. Venerdì della settimana scorsa, in seguito a felice iniziativa delle gentili signore Virginia Soletti e Mordo, vennero distribuite per la prima volta ai frequentanti del Giardino inf. della Lega Nazionale - circa ottanta - le tradizionali pinze.

Anche le signore Alice Rimini e Annina Di Veroli vollero concorrere a questa festa inviando arance e dolci, mentre numerose, variopinte uova vennero regalate dalla signora Virginia Spadiglieri.

Fu cantato l'Inno della Lega; un bimbo rivolse alle signore alcune parole di ringraziamento, e subito dopo seguì la distribuzione, fatta dalle signore presenti e dalla maestra signorina Rigonatti.

La gioia, che brillava nei limpidi occhioni di quei bimbi, fece comprendere ai convenuti quanto indovinato e felice fosse il pensiero, che spinse le gentili signore a promuovere questa festicciuola.

Università del popolo. Oggi, alle 8.15 pom., nella Scuola di via P. Veronese, l'egregio prof. Riccardo Micks terrà la seconda lezione del suo corso «Il lotto e il calcolo di probabilità».

★ Domani, domenica, alle 6.45 pom., nella palestra dell'Associazione Ginnastica, il chiaro prof. Arnaldo Bonaventura, di Firenze, terrà una conferenza: «La musica in Dante», che riuscirà certamente interessante, data la novità dell'argomento e la rara competenza del conferenziere. Il prof. Arnaldo Bonaventura è critico musicale di primo ordine e scrittore di storia musicale, i cui lavori sono assai apprezzati. Si avverte il pubblico che, incominciata la conferenza, non sarà permesso a nessuno l'accesso nella palestra.

Un uomo e un ufficio. Non sarà passato inosservato ai lettori: la Società d'Igiene si è nominato nel suo ultimo Congresso un nuovo presidente, che è l'egregio dott. Giovanni Marcovich: e con ciò è uscito di carica l'uomo che da molti anni incarnava la feconda attività sociale, il dott. Francesco Veronese. Fu sua volontà l'uscirne e ne pregò i consoci; i quali altrimenti ben volentieri avrebbero considerato nel dott. Veronese il loro presidente a vita: chè veramente, se mai vi fu uomo il quale tenne l'ufficio suo come un apostolato, questi fu l'egregio medico alla testa della Società d'Igiene. La Società, costituita in uno slancio di buon volere e di fede, con la mente volta a reali problemi della vita cittadina, avrebbe forse seguito quella parabola discendente che è il destino di tanti istituti quando si affievolisce l'incentivo dei primi entusiasmi, se in buon momento non fosse venuta la nomina del dott. Veronese alla presidenza. Egli infuse nell'organismo sociale la sua intraprendenza, il suo intelletto d'amore, il suo interessamento vigile ad ogni causa umanitaria: furono discussioni, conferenze, memoriali; fu la partecipazione viva della società ad ogni problema che si studiasse per il bene della cittadinanza: onde la società stessa tenne con grande autorità il suo posto di attivo e illuminato fattore in tutto quanto toccasse al miglioramento igienico delle nostre condizioni di vita. Basterebbe, a prova di tale autorità, citare quelle dieci conferenze intersociali promosse appunto dalla Società d'Igiene e che il dott. Veronese presiedette, nelle quali si esaminarono con ampiezza e con ponderazione e sotto tutti gli aspetti i vari provvedimenti d'igiene sociale che si affacciavano a Trieste: conferenze che segnarono un risveglio dell'interesse pubblico per una serie di argomenti cresciuti a sempre più larga importanza nella vita moderna e dalle quali scaturirono i più benefici effetti nel modo di considerare questioni che negli ultimi anni avevano subito in ogni paese d'Europa radicali rinnovamenti. Fu il più segnalato e pur troppo uno degli ultimi servigi che l'iniziativa del dott. Veronese, quale presidente della Società d'Igiene, rendesse alla città. Ora egli ha lasciato, vivamente rimpianto, l'ufficio suo: ma la via da lui tracciata è così bella, feconda e generosa, che certo i suoi successori nella direzione sociale terranno a onore il proseguirla con la stessa lena e con lo stesso spirito.

Commissioni per l'imposta personale. Le commissioni di stima per la città di Trieste e suo territorio sull'imposta rendita personale iniziarono i lavori per l'anno 1907. Il presidente cons. Giacomo de Kuhacevich, dopo aver partecipato l'esito dei lavori preparatori, espose alcune direttive da osservarsi nelle tassazioni, mentre il relatore dott. Morosini riferì sui dati statistici del precedente anno censuario. Si passò quindi alla discussione dettagliata delle singole trattazioni.

Le nuove costruzioni telefoniche. Abbiamo per telefono da Vienna: Il ministro del commercio ha, com'è noto, comunicato alla deputazione delle Camere di commercio essere in preparazione il nuovo programma per lo sviluppo del telefono (v. «Piccolo» di ieri). Questo programma si trova ora per l'esame al ministero delle finanze. Le spese delle nuove costruzioni sono preventivate in 53 o 54 milioni di corone e comprendono la costruzione di nuove linee in città, la ricostruzione di linee già vecchie, la costruzione di nuove linee interurbane ed il rinforzo di quelle già esistenti. Queste opere dovrebbero essere compiute già negli anni 1907-1909. Il ministero delle finanze intende di procacciare la somma necessaria con un prestito o con annualità e forse anche almeno in parte dagli effettivi di cassa.

Le elezioni del Consiglio dei mastri all'Operaia. Sono indette per domani le elezioni del Consiglio dei mastri della Società Operaia.

E' sperabile che i soci di questa salda e fiorente organizzazione si mostreranno compenetrati della opportunità che la elezione riesca a primo scrutinio e che perciò interverranno numerosissimi a compiere il loro dovere elettorale.

Associazione mutua fra impiegati privati. Iersera alle 8, nella sala del Liceo Tartini, sotto la presidenza dell'ing. Perdich, con numeroso intervento di soci, seguì l'annunciato congresso generale di quest'associazione. Il presidente commemora i soci decessi e l'assemblea in segno di cordoglio assorge; cede quindi la parola al segretario sig. Comici, per la relazione virtuale sull'operosità sociale durante l'anno decorso. La relazione commemora innanzitutto Giosuè Carducci. Ricorda pure le vittime dell'«Imperatrix». In merito all'operosità dell'associazione si constata l'ognor crescente sviluppo e come le modificazioni statutarie approvate l'anno decorso dall'assemblea abbiano aperto nuove vie di progresso; ricorda la recente premiazione ottenuta all'Esposizione di Milano dall'Associazione, il sogno realizzato di avere un proprio ambulatorio da più parti designato quale modello; lo sviluppo della biblioteca sociale che, ricca di 1300 volumi, viene assiduamente frequentata dai soci; gli ottimi rapporti stretti con le associazioni consorelle di qui e del vicino Regno; l'iniziativa presa con tali associazioni allo scopo di procurare ai propri soci viaggi di studio; quella di procurare in non lontano avvenire anche le cure mediche alle famiglie dei soci; l'attività intersociale per attivare l'orario ininterrotto, e infine le pratiche che sperabilmente dovrebbero condurre a buon fine presso la Cassa di Risparmio per ottenere il suo appoggio a favore dei fondi di beneficenza. Non poche furono le persone che in varia guisa giovarono all'associazione, e a tutte queste, particolarmente ai medici sociali, alle associazioni consorelle, agli elargitori per il fondo «Vedove ed orfani», si esprimono ringraziamenti. I soci poi, che hanno ormai raggiunto il migliaio, sono esortati anche per l'avvenire a non diminuire la loro attività di propaganda, affinchè l'associazione possa continuare sulla via del progresso, attivando tutte le riforme radicali ideate.

Il sig. Berle riferisce quindi sulla gestione finanziaria: dei fondi sociali soltanto in quello della Cassa di assicurazione per malattie si riscontra un disavanzo in cor. 3128.81, e ciò non soltanto causa l'avvenuto aumento di soci, ma anche causa casi eccezionali di malattie; nel 1906 si dovettero dare complessivamente per sussidi cor. 14.087.50 di fronte a cor. 9000 date nell'anno precedente. Il fondo «Vedove ed orfani», che pur diede complessivamente sovvenzioni per l'importo di cor. 2590, grazie alla generosità degli oblatori ed all'interesse preso dalla cittadinanza per le feste date dall'associazione a tale benefico scopo, potè chiudere il proprio bilancio con un civanzo di cor. 7492.19. Complessivamente la società ebbe al 31 dicembre dell'anno scorso un civanzo di cor. 13.975.45, con un capitale sociale di cor. 243.335.54. L'assemblea approva il resoconto «en bloc», e nessuno avanzando proposte, il presidente dichiara sciolto il congresso.

Per le elezioni erano state deposte complessivamente 257 schede, che recavano nella quasi totalità i seguenti nomi: Eugenio Borri, Guido Brugger, Vittorio Cavalerin, Vittorio Crosatto, Oscar Giurin, Milan Milinovich, Guiscardo Thian, Paolo Welisch, Ettore Widmer, Giulio Zmaievich, che furono proclamati eletti a direttori; Giulio Covi, Luigi Dumeau, Oscar Homann, Isidoro Molinari, Enrico Mulina, Mario Okorn, Ireneo Tesser, che furono proclamati eletti revisori; Renzo Venier, che fu proclamato presidente del Collegio degli arbitri, e Adolfo Obst vicepresidente.

Per gli insegnanti. Nelle scuole popolari di Rovigno sono da coprirsi in via definitiva i seguenti posti: nella scuola femminile, il posto di maestra superiore di I categoria; nella scuola maschile, il posto di catechista, il quale ha l'obbligo di in-

segnare anche nella scuola femminile, un posto di maestro di II categoria e due posti di sottomaestro. Al posto di maestra superiore possono aspirar soltanto quelle concorrenti che siano abilitate ad insegnare, in via sussidiaria, anche la religione cattolica romana.

Tempo a concorrere fino a tutto il maggio p. v.

Congressi sociali. Domani, alle 3.30 pom., nella sala Tartini (in via Giosuè Carducci 28) la Società fondo pensioni fra regnicoli terrà il suo congresso generale ordinario. All'ordine del giorno stanno, fra altro, le relazioni virtuale e finanziaria, la presentazione dello Statuto riformato, e la nomina delle cariche sociali.

* La Società adriatica di scienze naturali terrà domani, alle 11 ant., nella sede sociale (via Giosuè Carducci 12) il congresso generale ordinario. All'ordine del giorno stanno, fra altro: la relazione sull'operosità sociale durante l'anno 1906; la discussione ed approvazione del resoconto annuale; la presentazione del preventivo per l'anno 1907; e l'elezione delle cariche sociali.

La fine dell'«Imperatrix». - I cadaveri. - Le merci. A conferma di notizie in parte già da noi pubblicate, l'ufficiale «Correspondenz Bureau» comunica dalla Canea: Il ricupero delle merci del'«Imperatrix» fu affidato a un imprenditore. Dopo estratte 300 casse e buona copia di provviste della nave, la carcassa si sfasciò e si sommerse. Sinora furono rintracciati 20 cadaveri.

Per i superstiti delle vittime dell'«Imperatrix» pervennero alla direzione del Lloyd: dal comando pir. «Gorizia» raccolto fra tutto l'equipaggio cor. 166.20; sottoscrizione iniziata dall' agente generale a Bombay, sig. E. Scarpa, Lire sterline 36; sottoscrizione iniziata dal console a.-u. nella colonia a.-u. a Bombay, L. st. 11.6.8.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Erminia Rechtsteiner dal sig. Ferdinando Sellan cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della signora Luigia Floria, dalla signora Anna ved. Goich cor. 10 a favore del Pio fondo di marina.

Da L. A. per una santa memoria cor. 10 a favore della Fraternita di misericordia.

Dal sig. Giacomo Liebermann cor. 10 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero a favore della vedova Ruda, in memoria d'una Pasqua triste, cor. 2.

Posta per la marina a.-u. L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere alla nave a.-u. «Imperatore Francesco Giuseppe I.» a Hongkong, nei giorni 6, 10, 13, 20, 24 e 27 corr., alle ore 8.25 ant.

Sulla linea celere Trieste - Dalmazia. La Direzione del Lloyd ci comunica: Lunedì 8 corr. in luogo del pir. «Wurmbrand» in linea Gravosa-celere, partirà alle 8 ant. dal molo S. Carlo il pir. «Metcovich». L'arrivo a Trieste seguirà giovedì alle 6¾ ant.

Gita straordinaria per Venezia. La Direzione del Lloyd ci comunica che il piroscafo «Gorizia» partirà oggi, sabato, alla mezzanotte dal molo S. Carlo in viaggio straordinario per Venezia, assumendo passeggieri a prezzi di tariffa.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Monfalcone, col piroscafo «Monfalcone»; partenza alle 2.30; ritorno alle 7;

per Pirano col piroscafo «Istria», partenza dalla riva della Sanità alle 3 pom., ritorno alle 6.30;

per Isola col piroscafo «Quieto», partenza alle 3 pom., ritorno alle 6.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 366 casi di malattia; furono dichiarati guariti 584; rimangono in cura 1007. Fra questi si contano 181 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 18.397.16.

Convegni sociali. L'Unione velocipedistica triestina indice per domani domenica, una gita sociale alla volta di Udine.

* Domani sera l'«Unione corale triestina» terrà nella propria sede sociale, un trattenimento di drammatica e danza.

* Il Club famigliare Calliope farà domani, domenica, una gita a S. Croce e Nabresina. Partenza alle 4 pom. dalla Stazione della Meridionale per S. Croce, donde si proseguirà a piedi per Nabresina. Ritorno in città col diretto delle 9 p.

Un' altra monaca morta. Ieri mattina cessava di vivere nel locale convento delle monache benedettine la suora settantenne madre Santa, al secolo Ida Pagnini - la seconda nel periodo di quattro giorni. Aveva 43 anni di religione, essendo entrata nella regola nel 1864, all'età di ventisei.

I funerali avranno luogo oggi alle 4 pom., a cura dell'impresa «Pietas».

Ancora d'un tentato suicidio. Nello stato di salute di quella ragazza che ieri notte tentò di por fine ai suoi giorni, bevendo dell'acido fenico, nel caffè «Alla Casa Rossa» ieri si verificò un notevole miglioramento. Essa si chiama Ida C. di 21 anno, giornaliera, abitante in via del Sale. Non sono note le cause che la spinsero al triste proposito. Si sa solamente che, prima di recarsi al caffè, essa era stata veduta sulle scale della chiesa dei Gesuiti dove avendo fatto un primo tentativo di bere il veleno, ne era stata impedita da due giovani che non l'avevano mai perduta d'occhio. Vistasi pedinata, essa aveva affrettato il passo, riuscendo anche ad ecclissarsi; e poco dopo nel suaccennato caffè riusciva ad effettuare il suo divisamento.

I primi a soccorrere la sofferente furono gli addetti del caffè che allo scopo di mitigare gli effetti del veleno, le fecero trangugiare una grande quantità di latte.

Cronaca dei furti. Il marittimo Giacomo Perlin, di 20 anni, da Sebenico, occupato a bordo di un piroscafo dell'Austro-Americana, denunciò l'altra sera alle 8 alla polizia di essere stato derubato di un sacco contenente un vestito di tela cerata, un paio di stivaloni e due quadri del valore complessivo di 30 corone che aveva depositato nell'osteria di Stefano Medun in via di Crosada N. 1.

* Giovanna Medvet, abitante in via S. Nicolò N. 7, denunciò alla polizia che nella sera del 2 corr., mentre si trovava nell'osteria «Alla Ghiacceretta», in via del Pesce N. 1, un giovanotto, del quale aveva fatto la conoscenza nell'esercizio, la aveva derubata di 50 corone e di una catena d'argento del valore di 20 corone, che teneva in una tasca esterna della veste.

Moglie infedele. Quando, tre giorni fa, il signor Antonio B., capitano mercantile, abitante in via Nicolò Machiavelli, giunto a Trieste, dopo alcune settimane d'assenza, rincasò per riabbracciare la propria consorte, provò una bruttissima sorpresa: apprese, cioè, che la donna aveva lasciato il nido vuoto. I vicini narrarono che alcuni giorni dopo la sua partenza, la B., che ha 36 anni, aveva fatto trasportare altrove tutto il mobilio e che, uscita, non era più ricomparsa. Il pover'uomo fece alcune ricerche e scoprì che l'infedele aveva abbandonato il tetto coniugale per seguire un giovanotto di 20 anni, tale M., con il quale si era recata ad abitare in una stanzetta in via del Boschetto. Il B., che vorrebbe riavere di ritorno la sua roba, comunicò la cosa alla polizia.

In relazione con quanto fu pubblicato alcuni giorni fa, il signor Riego Cadorini ci scrive pregandoci di rilevare che «egli non fu derubato di 80 cor. in Piazza delle Poste, ma bensì gli furono sottratte dalla tasca del vestito che trovavasi nello spogliatoio della Società «Adriatica» di spedizioni presso la quale egli è impiegato».

Un ferito sulla via. - Aggressore punito? L'altra sera verso le 9, una guardia della sezione di p. s. di via Giuseppe Parini fu avvertita che in via del Molino a vapore si trovava steso a terra un uomo il quale non dava segno di vita ed era tutto lordo di sangue. Il funzionario si recò al luogo indicatogli, e dinanzi la casa N. 11 trovò un uomo sulla trentina, vestito all'artigiana, il quale, infatti, non dava segno di vita. Visitatolo, constatò che lo sconosciuto aveva una ferita alla testa, e siccome continuava a perdere sangue, pregò un passante, Luigi Turcovich, abitante in via della Madonnina N. 52, di aiutarlo a trasportare il ferito all'ospedale, dove il medico d'ispezione lo medicò. Il sanitario dichiarò di non potersi esprimere lì per lì sulla gravità della ferita. L'uomo, che poi si appresе essere il bracciante Emilio Cociancich, di 31 anni, da Trieste, abitante in via della Scaletta, essendo fortemente ubriaco fu accolto provvisoriamente nell'ottava divisione. La guardia poi comunicò la cosa ai suoi superiori e un ispettore, fatte alcune indagini, scoprì che il Cociancich era stato ferito dallo stalliere Giovanni Kraus, abitante in via Giosuè Carducci N. 40, e che il fatto era accaduto nell'osteria «Al piccolo pappagallo», allo stesso indirizzo. Appreso ciò, il funzionario si recò ad interrogare lo stalliere, e questo, ammesso di essere stato lui a ferire il bracciante, narrò il seguente fatto. Pochi minuti prima delle 8 egli era entrato nella suaccennata osteria per prendere mezzo litro di vino, e quando si era trovato nel mezzo del locale era stato investito dal Cociancich, il quale, afferratole per la barba in modo da impedirgli qualsiasi movimento, lo aveva colpito con un pugno alla testa e poi lo aveva addentato ad una mano con la quale egli aveva tentato di afferrare a sua volta l'aggressore per indurlo a liberarlo. Egli allora, perduta la ragione per il dolore sofferto, aveva fatto uno sforzo sovrumano e, liberatosi dalle mani del Cociancich, lo aveva colpito alla testa con il bicchiere che teneva in mano e che aveva portato con sè per prendere il vino. Ferito, il bracciante aveva emesso un urlo di rabbia ed era fuggito. Aggiunse che durante la colluttazione il bracciante aveva tentato di togliergli un pezzo da una corona che teneva in mano. L'ispettore prese nota della deposizione del Kraus e ne fece rapporto alla polizia.

Il caso toccato ad un panettiere. Ieri mattina, pochi minuti prima delle otto, nell'abitazione del panettiere Francesco Iug, di 38 anni, in via del Pozzo bianco N. 8, si presentò uno sconosciuto il quale chiese se abitasse colà tale Merlach, ed avuta risposta affermativa si allontanò ringraziando. Dopo alcuni minuti il Iug uscì da casa, e a pochi passi dal portone vide fermi alcuni individui, la maggior parte panettieri, fra i quali c'era anche l'individuo di poco prima. Quest'ultimo, come pure i suoi compagni, salutarono il Iug portando una mano sull'ala del cappello, e questi rispose al saluto. Ma, aveva fatto appena pochi passi, che si sentì afferrare per la vita e, voltatosi di scatto, si trovò dinanzi agli sconosciuti che lo avevano salutato. Costoro, prima tanto calmi e cortesi, ora sembravano fuori della grazia di Dio, ed il Iug, compreso di trovarsi di fronte a nemici, retrocedette di alcuni passi, chiedendo che cosa si volesse da lui. Gl'interpellati non risposero: si avventarono come un sol uomo sul malcapitato Iug e lo percossero con pugni e calci, sradicandogli un dente incisivo e cagionandogli parecchie escoriazioni alla faccia; poi se la svignarono a gambe levate. Il Iug comunicò la cosa alla polizia, dove disse di ritenere che le busse da lui prese dovevano essere destinate al Merlach, per il quale gli aggressori lo avrebbero scambiato. Aggiunse di aver riconosciuto fra i suoi percuotitori tali S. e Augusto P.

L'imputazione di una ragazzina. Filomena F., abitante in via Pasquale Revoltella, mercoledì nel pomeriggio incaricò la propria figlia Anna, di 14 anni, di recarsi a riscuotere un conterello da una signora abitante in una casa di via Rossetti. La piccina vi si recò, ma, tornata a casa circa un'ora dopo, invece di portare alla madre il denaro che la donna aspettava, le narrò il seguente fatto. Entrata nell'atrio della casa, essa era stata fermata dal portinaio, il quale, dopo averle detto alcune dolci parole, la aveva attirata nel sottoscala e si era preso a suo danno alcune licenze, assicurandola che faceva ciò per incarico di un ricco signore svizzero, il quale, innamoratosi di essa, voleva farla sua. Il portinaio poi aveva aggiunto che il signore lo avrebbe pagato molto bene... per il disturbo che si prendeva e che, una volta combinato l'affare, avrebbe assicurato uno splendido avvenire anche a sua madre. La F. denunciò il calzolaio alla polizia.

Il gioco del «maus». - Un baro.

— Me par che ti te fa sparir le carte!

— Ovi, caro, ovi: gioga più ben, se no te vol perder e no dir sempiezi!

— Ti te me credi un picolo macaco.

— Parchè.... «piccolo?» gioga, andemo, e no me anoiar.....

— No, benedeto, voio veder come che te fa ti prestigi.

— Par mostrarte el metodo a momenti te fazzo sparir la testa.

— Ah, te me la ga za fata perder zogando.

Il giocatore che si riteneva ingannato, si levò dal suo posto, diede un' occhiata sotto il tavolo e, sotto i piedi dell'avversario trovò due carte da gioco. Non si era ingannato. Accadde allora un vero pandemonio e le guardie accorse al trambusto condussero alla polizia i due contendenti e due altri giocatori. Il gabbato si qualificò per il servo Andrea C., di 26 anni, il baro per Alessandro I., di 22 anni e gli altri due per Giuseppe U. di 21 anni e Francesco L., di 23 anni. L'impiegato assunse a verbale tutti e quattro, sequestrò le carte e poi li licenziò.

Scontro sul Ponte verde. Giovedì mattina alle 9.30, il carrettiere Francesco Urbancich, di 50 anni, alle dipendenze della ditta Gregorutti, al N. 13 del Campo Marzio, sebbene ammonito a non attraversare col suo carro il Ponte verde, già quasi totalmente ostruito da altri veicoli, volle passar oltre, e a circa metà del percorso il suo carro cozzò contro quello condotto da Valentino Delbuono, abitante in via del Molin grande, in modo che alcune casse che si trovavano sul suo veicolo lacerarono alcuni sacchi di sale denaturato che si trovavano su quello del collega. I sacchi bucati si vuotarono sul ponte e la perdita del loro contenuto arrecò al principale del Delbuono il danno di parecchie corone. Il cocciuto carrettiere fu denunciato alla polizia.

Il nemico del gelatiere. Nel pomeriggio del 20 marzo p. p., il venditore girovago di gelati Angelo Sampieri, di 32 anni, abitante in via di Riborgo N. 35, trovandosi col suo carretto alla riva del Mandracchio trovò alterco per futili motivi con tale Giuseppe M., di 30 anni, bracciante, abitante in via delle Beccherie, il quale, montato tutt'ad un tratto sulle furie come un pazzo, lo percosse con i pugni in modo da spezzargli un dente incisivo inferiore. Poi il M. si allontanò soddisfatto, ed il gelatiere, considerato che nessuno avrebbe potuto restituirgli il dente, per evitare delle noie, mise la cosa in tacere. E fece male: l'altra sera verso le 8, ora in cui si trovava in via del Pozzo bianco, il Sampieri fu nuovamente avvicinato dal M. e da esso nuovamente percosso. La seconda serie di pugni fece perdere la pazienza al generoso gelatiere, il quale fece arrestare il suo percuotitore. Al momento dell'arresto il M. fu trovato in possesso di un temperino con la lama aperta, ma esso dichiarò di averlo strappato di mano al gelatiere. Questo lo smentì. Il M. fu interrogato alla polizia e poi condotto agli arresti inquisizionali.

Cronaca triste. Ieri sera alle 10.30 fu chiesto l'intervento dell'infermeria Treves, per un povero allucinato, tale Pietro T. di 53 anni, fuochista, il quale da alcuni giorni dimostrava di non avere più il cervello a segno. Ieri nel pomeriggio, fuggì di casa, rifugiandosi presso alcuni congiunti in via Calvola. Colà mise a subbuglio la casa spaventando tutti gli inquilini. Giunto sul luogo il signor Treves, con due infermieri, riuscì ad assicurare il poveretto e con una vettura lo accompagnò all'Ospedale.

Assalto epilettico. L'impiegato Antonio G. di 31 anni, ieri mattina in vicinanza del caffè Fabris fu colto da convulsioni epilettiche e fu necessario l'intervento d'un medico della Stazione centrale di soccorso, il quale dopo avergli prestate le necessarie cure lo fece accompagnare a casa in via della Barriera vecchia.

Caduto in mare. Iersera verso le 8.30, alla riva della Sanità, un giovane emigrante, Antonio Viduca, di 17 anni, da Seraievo, mentre stava ammirando il mare mise un piede in fallo e cadde in acqua. Fu subito salvato dai piloti, i quali lo condussero nel loro appostamento, ove lo svestirono, lo misero a letto e poi gli diedero del cognac. Un'ora dopo, con una vettura, una guardia di p. s. lo condusse all'ospedale, ove fu accolto. Il Viduca era venuto a Trieste per imbarcarsi poi per l'America.

Per mano altrui. Ieri notte ricorse alla Guardia medica il muratore Giuseppe Cociancich, di 45 anni, abitante a Longera N. 168, per la cura di varie ferite alla fronte riportate in seguito a percosse.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Il ragazzo di 7 anni Fausto Luppoli, abitante in via S. Giovanni 7, per una ferita alla fronte; Carlo Cusan, di 16 anni, fabbro, abitante in via S. Giusto 11, per una ferita all'indice destro; Carlo Poiani, di 4 anni, abitante in via dei Conicoli 9, per una ferita all'occipite.

Ricorsero all'«Igea»: il calzolaio Enrico Micola, di 40 anni, abitante in via del Mercato vecchio 3, per una ferita di taglio al naso; il cocchiere Giovanni Contento, di 19 anni, abitante in Corso 10, per escoriazioni alla tibia sinistra; la casalinga Anna Baldassi, di 46 anni, abitante in via dei Giustinelli 9, per una ferita di punta alla mano sinistra.

Alla filiale della vigilanza medica dell'«Igea» a S. Andrea furono effettuate 22 prestazioni di soccorso per ferite accidentali sul lavoro.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 9.0, ore 2 pom. 13.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 747.7. Oggi: alta marea 4.2 ant. e 6.55 pom. - Bassa marea 1.0 ant. e 11.29 pom.

Ogni giorno una. Dopo il congresso di ginecologia.

— Com'è stato il discorso dell'illustre presidente?

— Oh, un parto molto laborioso.

CAMBIO DI CONSONANTI.

Certo, i processi costano e son cari, sicuro;
Ma in un affare simile
Con tante tante probabilità di vincere
Io di non far .... avrei ...., il giuro.

Spiegazione del giuoco precedente:
IRENE, NERI.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta si sente in dovere di ringraziare pubblicamente, anche a nome dei proprî figli, l'esimio medico **Dott. Riccardo Sonz** per averla salvata da morte sicura in grazia alle sue indefesse ed instancabili cure e lo assicura della sua perenne riconoscenza.

MATILDE Ved. INDRAK.

N. 534.

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso, sino a tutto 15 aprile 1907, a due posti di guardie civiche, e precisamente: uno di sottocapo ed uno di guardia.

Per il primo è fissato l'annuo salario di cor. 1080 e per il secondo di cor. 960.

Ad ambidue i posti va congiunto il diritto all'uniforme, alle competenze di scorta ed alla calzatura.

I concorrenti, che dovranno essere di un'età non inferiore ai 32 anni, d'incensurata condotta e di sana costituzione fisica, presenteranno personalmente l'istanza, scritta di proprio pugno, corredandola della prova di sudditanza austriaca e di eventuali servigi prestati.

DAL MUNICIPIO DI MONFALCONE

li 26 marzo 1907.

Il Podestà: **Valentinis.**

Samson-Horus-Aida
le migliori sigarette egiziane
di M. MELACHRINO & C.° - CAIRO
Trovansi in qualunque negozio di specialità tabacchi

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll**.

MATTONI'S GIESSHÜBLER — Impressione a fuoco sul turacciolo come marca di garanzia contro le falsificazioni. Fonte acidula **MATTONI Giesshübler**

Seta foulard, taffetà greggia di china scozzese e seta «Henneberg», da 60 soldi in più franco di porto e **dazio**. Campioni a posta corrente
Fabbrica Seterie **Henneberg, Zurigo.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO
del
Dr. Videucich
RESTA CHIUSO
fino a tutto 13 Aprile

Praticante
cercasi per una grande casa di spedizione.
Offerte sub „**Praticante 1907**" al „Piccolo".

Ad un italiano (accordante)
affiderebbesi prontamente, a condizioni vantaggiose, lo sgombero di 10-20.000 metri cubi di materiale, Inoltre si vorrebbe affidargli la fabbricazione a mano di un forte quantitativo di mattoni. Concorrenti vogliono rivolgersi direttamente all'imprenditore **Ig. Goldberger a Zabreh,** presso Mähr. Ostrau.

+ Inviando 40 soldi +
in francobolli si ricevono 3 finissimi campioni igienici in qualità garantita; 9 campioni 90 soldi; 12 campioni fior. 1.70; 25 campioni fior. 3. Articoli di gomma e vescica di pesce da fior. 1, 2, 3, 4, 8 alla dozzina. - Deposito di molte novità. - Spedizione discreta.
M. Gál
Trieste - Corso 4.

L'ALIMENTO ED I BISCOTTI „MELLIN"
Mellin's Food
sono indicati per lattanti, malati e convalescenti quale ottimo ricostituente.
Il Mellin's Food si trova nelle migliori farmacie e drogherie.
Rappresentante esclusivo e depositario
Giuseppe Fano fu Dr. Gustavo
Corso 17, I.

presso Francoforte s/M.
L'acqua per bero può aversi dalla Spedizione acque di Nauheim
Malattie del cuore
Gotta
Reumatismi
Malattie Muliebri
Scrofola
Malattie dei nervi
Programmi gratis
Spedizioni sali ed acqua madre dal grande ufficio saline
Per dopo la cura si raccomanda caldamente il grazioso, piccolo e tranquillo **BAGNO GROSSH. SALZHAUSEN** presso Nidda (Stazione della linea Friedberg-Nidda)
Splendide passeggiate nel bosco, bagni salini, sorgenti d'acqua potabile, aria eccellente

ITALIA
Importante Società a Torino CERCA, possibilmente subito, quale aiuto del direttore, **IMPIEGATO DI CONCETTO,** che sia energico, praticissimo della trattazione di affari, abituato al lavoro indipendente. Oltre alla perfetta conoscenza della corrispondenza italiana, inglese, tedesca, richiedonsi cognizioni negli affari di contabilità, compresa la compilazione di bilanci, sveltezza nella stenografia e dattilografia. Offerte dettagliate, con «**curriculum vitae**» nelle differenti lingue, copie dei certificati, referenze primarie, pretese stipendio, fotografia, indicazione per quando disponibile, inviare sub «**Cassetta 50**» alla ditta **Haasenstein & Vogler, Genova.**

OROLOGI DI PRECISIONE
— DI —
Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1850
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.

SALONE EDISON
angolo via Giosuè Carducci e via Caserma (Palazzo Vianello)
Giorni feriali dalle **5** alle **11** pom. Giorni festivi dalle **3** alle **11** pom.
RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
Cinematografo „Ideal"
Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero),
Programma straordinario (da Sabato 6 a Venerdì 12 Aprile)
Novità FIAMME INFERNALI (colorato) **Novità**
CORSE COLLE RACCHETTE (dal vero) **(Novità)**
CENERENTOLA *Grandiosa fiaba fantastica divisa in quattro parti e 16 quadri colorati*
DIVISIONE DELLE PARTI: 1. L'invito al ballo. 2. Non rientrare dopo la mezzanotte. 3. La scarpina perduta. 4. In cerca della Principessa. Apoteosi.
CACCIA ALLA FARFALLA (esilarantissimo).
Abbonamento per **12** rappresentazioni: Primo posto corone **5** — Secondo posto corone **3**.
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE.
PREZZI
Primi posti cent. **50** - Ragazzi cent. **30** - Secondi posti cent. **30** - Ragazzi accomp. cent. **20**
OGNI SABATO NUOVO PROGRAMMA.

La
BANCA POPOLARE DI TRIESTE
FONDATA NEL 1868
Via Nuova 7 e Via San Nicolò 6 (in proprio edifizio)
Riceve versamenti di danaro:
verso **Libretti a risparmio da una corona in poi** al 3% d'interesse, **in bancogiro ed in Conto corrente** ad interesse da convenirsi ed a **interesse anticipato al 3½%, 3⅝%, 3¾%** a seconda del termine fissato di scadenza.
SCONTA cambiali, sovvenziona cartelle e preziosi, apre crediti in conto corrente, riceve depositi in custodia, verifica gli effetti alle estrazioni, paga i tagliandi, assicura le cartelle contro la perdita nel rimborso alla pari, cede a rimborso rateale cartelle di lotteria, rilascia lettere di credito, vende ed acquista effetti, valute e divise estere.
ESEGUISCE inoltre **tutte le operazioni di Banca e di cambio alle più miti condizioni, anche per conto di clienti domiciliati fuori di Trieste.**

Una vera ammirazione desta ovunque la nuova MACCHINA CELERE **„Titania"** per lavare a vapore la biancheria

Con questa macchina si lava in un terzo di tempo, in confronto di prima, la biancheria, la quale riesce di una bianchezza straordinaria e non viene minimamente danneggiata. Un fanciullo può mettere la macchina in movimento. Il lavare diventa un divertimento. La lavandaia diviene assolutamente inutile. **Risparmio del 75%** di tempo, sapone e combustibile. Qualunque macchina viene rilasciata a prova. Prezzo da **Cor. 54** in più. Prospetti, avvisi, attestati, gratis.
CERCANSI RAPPRESENTANTI.
TITANIA-WERKE, Wels 73 (Austria Super.)
Fabbrica speciale di macchine per la lavatura a vapore, macchine celeri per il foraggio, macchine per la seminagione, e macchine per separazioni.

Globin
è il miglior preparato per lucidare le scarpe.
Rappresentante
ALBERTO TEDESCHI
Trieste
Corso 4, III piano

Macchine per Laterizi
INSTALLAZIONI COMPLETE DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.
Fonderia e fabbrica macchine
„Marie Valerie Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria superiore).

Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste:
GIUSEPPE TABOURET, Via Miramar N. 21.

Teatri e Concerti

„LA CORSA DELLA FIACCOLA"

Quattro atti di Paolo Hervieu al Filodrammatico

Il teatro di Paolo Hervieu segue sempre un metodo, e nel seguirlo reca quasi sempre gli stessi pregi e gli stessi difetti. E' un teatro a tesi. E non tutto il pubblico ama (perdonate il bisticcio) la tesi a teatro. Il difetto è questo: la tesi si scopre troppo; essa non solo viene enunciata, sciorinata, ripetuta, ma diventa tiranna a segno che le situazioni e i personaggi devono sempre stare al suo servizio. «La tanaglia», che trattava il tema del divorzio, risentiva di tale difetto. E ne risente ora questa «Corsa della fiaccola», che il pubblico di iersera tuttavia ascoltò con viva attenzione e applaudì alla fine di ogni atto, evocando gli attori ripetute volte al proscenio. Poichè questo pregio bisogna poi riconoscere nella produzione teatrale dell'Hervieu in generale e nel dramma di ieri in particolare: che esso si fa ascoltare; ha il merito di avvincere lo spettatore; tiene desta la sua attenzione; segno, comunque, e per quanto poco simpatico possa riuscire il genere a cui appartiene questa «Corsa», che l'autore è uomo di vivido ingegno.

Quale è dunque la tesi di questa nuova commedia? Ce la espone subito all'atto primo il vecchio «Maravon», un signore piuttosto noioso dapprincipio e più tardi piuttosto inutile. La cerimonia delle fiaccole in uso presso gli antichi ateniesi simboleggia le generazioni: la fiaccola dell'amore paterno e materno viene trasmessa a catena; l'amore dei genitori verso i figli è affetto naturale, insito in noi, ed esso è sempre mille volte più potente di quello dei figli verso i genitori. In altre parole, i genitori si sacrificano sempre per i figli. E i figli sono sempre ingrati. Sentenza amara e triste; ma, molte volte, verità...

Vengono presentate in questo dramma tre donne che rappresentano tre generazioni: la «signora Fontenaie», nonna; «Sabina Revel», madre; «Maria Giovanna», nipote della prima e figlia della seconda. Vittima sempre, di tutto, fra le tre, è «Sabina Revel». Per amore della figlia, di cui vuol prima vedere assicurato l'avvenire, soffoca gli impeti del proprio cuore e lascia partire «Stangy», che ella ama, senza volergli accordare la propria mano di sposa. Poi quando la figlia si marito e il genero, Giacomo Maravon, è alla vigilia della rovina, ella vorrebbe sacrificare tutta la sua sostanza per lui, per amore di «Maria Giovanna»; ma la vecchia «signora Fontenaie», che è la padrona vera dei denari, si oppone tenacemente, e «Giacomo» è costretto a fallire. Tuttavia, per stipulare un concordato coi creditori, gli occorrono centomila franchi; e «Sabina», poichè la vecchia non vuol concedere neanche questi, ruba dalla cassaforte della propria madre per tentar di salvare la propria figlia. Ma per una distrazione commessa nel convertire i titoli rubati, «Sabina» vede reso inutile il suo tentativo e scoperta la sua frode. Ed eccola vittima del destino e... anche della propria sbadataggine. Ma essa diventa anche vittima... della «tesi». Sua figlia, ammalata sotto il peso dei dolori sofferti causa la rovina del marito, ha bisogno di cambiar aria; ma il medico le raccomanda di non abbandonare la figlia e d'altra parte di non condurre in viaggio la madre perchè cagionevole di salute. Senonchè la vecchia non si adatta a questa sentenza e poichè essa, durante tutta la commedia, rappresenta l'opposizione, pone questo dilemma: «O non seguire tua figlia e resta con me, oppure vengo anch'io con voi». Ed ecco «Sabina» - poichè l'autore ha bisogno di questa situazione - sacrificare la madre per amore della figlia. Ma la sua vita di sacrifizio non è ancora finita. Ritorna «Stangy», l'uomo da lei amato. E reca bensì il denaro che salverà «Giacomo», ma reca anche una notizia angosciosa per il cuore di «Sabina»: egli si è ammogliato. E non basta ancora. Egli offre a «Giacomo» un ufficio vantaggiosissimo in America. «Giacomo» accetterebbe, ma come mai potrebbe staccarsi dalla moglie? No; «Maria Giovanna» lo seguirà. E la povera «Sabina» resterà sola; la figlia, cui ella ha tutto sacrificato, la abbandonerà; mentre proprio in quel momento la vecchia madre, colta da paralisi cardiaca, le muore tra le braccia.

Non si può negare che il nuovo dramma dell'Hervieu racchiude alcune scene drammaticissime; nel secondo atto e nel terzo specialmente; ma, come si vede dal racconto sommario dei fatti che si svolgono, esso abusa di mezzi che sono bene spesso mezzucci, e pur di andar dritto alla dimostrazione della tesi, non si preoccupa di creare situazioni artifiziosissime. Il dramma è tutto un'equazione, una regola del tre. Tutto vi succede in modo come se certe premesse dovessero produrre inevitabilmente certe deduzioni. Nei quattro atti, non brevi e spesso appesantiti da una plumbea tristezza, tutto avviene come due e due fanno quattro. Mentre nella vita reale la matematica e la logica subiscono sovente delle deviazioni e non di rado due e due... fanno cinque.

Occorreva per esempio all'autore di giustificare la contraddizione in cui incappa la sua «tesi» con la figura della vecchia signora «Fontenaie», che non è una buona madre, nè una buona nonna e non vuol fare nessun sacrifizio. Ed eccolo far sentenziare che a una certa età i germi dell'amore materno si inaridiscono... Meno male! «Sabina» così, nell'egoismo futuro della sua senilità, avrà un compenso a tutte le sue angoscie.

In conclusione il dramma è di quelli che si ascoltano con un certo interesse, ma che persuadono poco; e, come mezzi, accenna al vecchio stile del teatro romantico.

L'esecuzione maravigliosa di Teresa Mariani ebbe certamente grandissima parte nel dieto successo. All'atto terzo il racconto del furto fu fatto dalla elettissima attrice con una concitazione sì intensa e, in uno, con una sì sorprendente semplicità e naturalezza da far prorompere il pubblico in una calorosa acclamazione a scena aperta.

Il Sabatini, la Chiantoni, lo Zampieri (sacrificato nella parte di «Stangy»), tennero tutti con onore il proprio posto; ma non potremmo dire che da parte degli altri attori la recitazione fosse egualmente perfetta.

«La corsa della fiaccola» oggi non si replica. Per questa sera si annunzia invece una commedia comica piccantissima: «Nouveau jeu», che, recitata dalla Mariani nel 1901, ottenne al Filodrammatico un grande successo d'ilarità e di applausi e si replicò per sei sere. Questa spiritosa commedia del Lavedan che, come si sa, è una arguta satira di costumi parigini, ha in Teresa Mariani una interprete comicissima e finissima.

Fenice. Stasera si rappresenteranno ancora «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci».

Domani, nel pomeriggio, «Pagliacci», rappresentazione a prezzi popolari, e di sera ultima delle due opere, ch'ebbero tanta fortuna in questa edizione popolare.

Politeama Rossetti. Anche iersera il pubblico fece buona accoglienza alla grandiosa féerie «Dalla terra alla luna» che verrà data ancora oggi e domani per l'ultima volta.

Domani nel pomeriggio si darà «Boccaccio» a prezzi popolari, e lunedì si riprenderà «La Geisha» col tenore Grassi nella parte di «Katana».

Il maestro Amilcare Zanella. Da ieri si trova nella nostra città il maestro Amilcare Zanella, l'illustre direttore del Liceo Rossini di Pesaro, chiamato a dirigere mercoledì venturo il terzo concerto sinfonico. Amilcare Zanella è molto giovane - nacque nel settembre 1873 a Monticelli in provincia di Piacenza - e la rapida fama in cui è venuto non gli fece perdere la modestia, come l'alto ufficio che copre in uno dei più importanti istituti musicali d'Italia non ombreggiò di sussiego il suo volto fresco e roseo fra gli spruzzi della barba bionda. Di lui si sa che fece i primi studî musicali a Cremona col maestro Andreotti; che dimostrò un ingegno musicale precoce e una quasi toscaniniana memoria; che a dieci anni vinceva un posto gratuito nel Convitto del R. Conservatorio di musica in Parma; e che vi rimase fino al 1891. Poi.... andò in America, e ne tornò qualche anno dopo con la fama di grande pianista, di insigne compositore e di eccellente direttore d'orchestra e con alquanti quattrini che artisticamente si divorò al primo soffio delle aure d'Europa. Poco male quando ci sono l'ingegno e la salute: e l'ingegno del maestro Zanella fu dalla critica unanime portato in trionfo, allorchè egli intraprese quel suo famoso giro di concerti del 1901, che fece conoscere l'artista nella sua triplice virtù di pianista, di direttore e di compositore. Si presentava all'Italia un musicista serio e fecondo, dotto del passato ed esperto ai sogni dell'avvenire; un musicista di cui essa aveva bisogno: e infatti, nel 1903, egli vinceva il concorso per la direzione del Conservatorio di Parma, dove era stato allievo dodici anni prima; e nel 1905, aperta la gara per la successione di Mascagni al Liceo di Pesaro, il giovane maestro veniva prescelto fra tutti i musicisti italiani a quel posto segnato ad ogni invidia e ad ogni ambizione.

Come compositore, lo Zanella è noto per le sue romanze, per i suoi brani pianistici, il suo trio (violino, violoncello e pianoforte), e sopratutto per le sue pagine orchestrali, che da qualche anno si eseguiscono in tutti i concerti italiani. Notiamo tra queste una «Fantasia e fugato sinfonico» per pianoforte e orchestra; la Sinfonia in mi min.; due bozzetti per orchestra; un concerto per piano e orchestra. Negli ultimi anni egli si dedicò particolarmente alla composizione della sua prima opera «Osanna!», su libretto del compianto Luigi Alberto Villanis, opera che egli ha finita e che si udrà probabilmente nella ventura stagione in uno dei più importanti teatri d'Italia. A Trieste, Amilcare Zanella viene per la prima volta, e come direttore e come compositore: porta con sè il suo nuovo poema sinfonico «Vita», mai finora eseguito, ed uno dei suoi bozzetti orchestrali intitolato «Danza zotica». Udremo l'uno e l'altro mercoledì prossimo, nel concerto di musica italiana e francese, antica e moderna che l'illustre giovane dirigerà.

Il programma dell'orchestra Kaim, che darà un concerto sinfonico la sera del 23 corr. al Teatro Armonia, comprende due opere più volte eseguite nei nostri concerti, la «Sinfonia patetica» di Tschaikowski, e il «Don Juan» di Riccardo Strauss, e due interessanti novità, l'ouverture dell'opera «Il Corsaro» di Berlioz e l'elegia per archi della suite «Re Cristiano II» del finlandese Scibelius. L'orchestra sarà diretta da un giovane musicista finlandese, Giorgio Schnéevoigt, che a Monaco diede di sè tali prove da essere nominato tre anni or sono senza competitori a direttore di questo importante corpo orchestrale.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Spettacolo d'opera. Ore 8. *Cavalleria rusticana*, 1 atto di P. Mascagni. *Pagliacci*, 2 atti di R. Leoncavallo.
FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Teresa Mariani. Ore 8.15. *Le nouveau jeu*, in 7 parti di Henry Lavedan.
ROSSETTI. Compagnia d'operette Lombardo. Ore 8. *Dalla terra alla luna*, féerie in 3 atti e 20 quadri del m. Offenbach.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Una pubblica violenza a Laurana

La sera del 9 marzo scorso, a Laurana, la guardia comunale Beniamino Negrich fu chiamata nell'osteria Battistin, perchè alcuni avvinazzati commettevano eccessi. La guardia, intervenuta, persuase gli eccedenti ad allontanarsi: ma, quando a sua volta fece per uscire, dopo pochi passi sulla via, fu presa in mezzo da tre individui che le domandarono ragione dell'affronto sofferto e da uno di essi colpita anche con pugni. Essa lo dichiarò in arresto e gli mise le manette; ma l'arrestato, con l'aiuto degli altri due che tagliarono con un temperino le «castagnole», riuscì a fuggire. La guardia, però, lo aveva riconosciuto ed il giorno seguente si recò ad arrestarlo: era il muratore Francesco Besta, d'anni 26, da Possega (Croazia): il quale dovette ieri comparire innanzi al Tribunale, per ri-

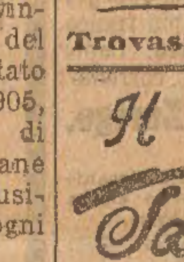
Il personale già addetto al Negozio di oreficeria-gioielleria CARLO VECCHIET *venne assunto dall' orefice orologiaio* T. DOBNER, Corso 36

Con oggi
— IL —
Magazzino Consumo Burro
— e —
Generi alimentari
SI È TRASLOCATO
in via Valdirivo N. 4
(Telefono N. 1407)
di fianco alla spettabile
Riunione Adriatica di Sicurtà

INDIRIZZI raccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne' Vienna I, Bäckerstrasse 3, Telefono 16881 — Budapest V, Nádor-utcza 20. Prospetti gratis

RICORDATEVI!
che soltanto la
Antica Drogheria Ongaro
(PESCHERIA VECCHIA)
regala la merce
UN GIORNO AL MESE

Cerotto per turisti
di L. LUSER.



Il migliore e più sicuro rimedio contro i calli, occhi pollini, vesciche ecc.
Deposito principale:
FARMACIA L. SCHWENK
Vienna-Meidling.
Esigere Cerotto per turisti di LUSER
al prezzo di Cor. 1.20.
Trovasi in tutte le Farmacie

Il Sapone Sarg di glicerina solido e liquido
rende la pelle bianca e morbida.
Trovasi dappertutto.

Occasione per la Primavera!
Velocipedi in assortimento straordinario con garanzia per 1 anno da cor. 90 in poi. Parti di macchine: eccellenti tubi d'aria freschissimi a cor. 3, mantelli pneumatici prima qualità, escluso scarti, da cor. 5.50 in più, lampade acetilene da cor. 2.60 in più, mozzi a ruota libera con freno a contro-pedalaggio da cor. 14 in più, pompe a piede in ferro fuso grevi cor. 1.60, campanelli da cent. 30 in più, manopole da cent. 30 in più, parafango in metallo o legno da cor. 2.40 per guarnitura, cerchioni di acciaio bucati (quantitativo di buchi a volontà) cor. 1.80, lacca-smalto 50 cent., cornette da cor. 1.70 in più, perni, coni, cuscinetti di qualsiasi sistema, tubi d'acciaio in tutte le dimensioni sempre pronti in deposito. Qualsiasi accessorio per motociclette ed automobili. Riparazioni, nichelature, verniciature vengono eseguite scrupolosamente e prontamente nelle proprie officine. Chiedere il nuovo splendido prezzo corrente. Spedizioni postali si eseguiscono in giornata.
Importhaus für Fahrzeuge-Industrie
Vienna I, Stubenring 6.

Focacce e Biscotti
Koestlin

Fabbriche oggetti di gomma e cavi elettrici
Josef Reithoffer's Söhne, Vienna
Casa fondata nel 1832
Fabbriche a Garsten e Pyrach (Austria sup.)

AVVISO D'APERTURA

Ci onoriamo di portare a conoscenza dello Spett. Pubblico di avere aperto su questa piazza in
Corso N. 29
(Telefono 1698)
un deposito per la vendita all'ingrosso e al dettaglio, nel quale saremo sempre provvisti dei seguenti articoli, di qualità superiore:
Ogni genere di articoli per bambini e ammalati, oggetti chirurgici in gomma, vasche da bagno, impermeabili per letti, calze elastiche, cuscini ad aria, ad acqua e da viaggio, cuffie da bagno, poppatoi, ovatta e fascie, soprascarpe di gomma, giocattoli di gomma, guanti di gomma, articoli da sport, palle e racchette da tennis, biancheria di gomma, tutti gli articoli tecnici in gomma.
Pneumatici per velocipedi, automobili e carrozze, cerchi per carrozze e carrozzelle da bambini, articoli elettrotecnici (filo cerato, cavi, nastri isolanti ecc.).
Sarà nostra cura di offrire sempre articoli di prima qualità a prezzi bassissimi.
Devotissimi
Josef Reithoffer's Söhne
Filiale di Trieste
Filiali a Budapest, Praga, Graz, Bruna, Innsbruck

Orologi d'ogni genere
in oro, argento, acciaio e nichelio
delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane.
Orologi di precisione - Regolatori in ogni stile.
GIACOMO ZERKOWIZ & FIGLIO
Corso N. 15, Trieste

LA DITTA
EMILIO SEGRÈ
ha aperto una filiale
per la vendita al dettaglio
Legnami di Carintia
in via Antonio Caccia 17
(ex androna del Moro).
Prezzi di concorrenza
Telefono N. 1879.

„Desoderol" è la morte certa
di tutti gli **organismi patogeni**, di tutti i **bacilli** e i **batteri. Indispensabile**
negli ospedali, nelle caserme, a bordo dei battelli e nelle scuole.
Desoderol rende immediatamente inodori latrine, orinatoi, fogne e camere mortuarie; è innocuo
Desoderol uccide tutti gli insetti nocivi alle piante, alle frutta, la filossera, le cimici, pidocchi, pulci, blatte, sorci, ratti. Lodato da splendidi certificati di primarie autorità. Si trova dappertutto. Se non si trovasse in città, rivolgersi al
DEPOSITO CENTRALE:
Fabbrica prodotti chimici (S. c. g. l.)
ANDREA GANZONI
Trieste, via di Torre bianca N. 20,
o al DEPOSITO CENTRALE Alte k. k. Feldapotheke
Vienna, I., Stephansplatz 8,

Signore!
Un'invenzione sensazionale per la cura della pelle è soltanto il
Sapone senza soda
MANOL
di FEIGL.
La pelle diviene morbida e rosea, allontana tutte le impurità della pelle. **Manol** vendesi in scatole da Cor. 1.— e Cor. 2.— nelle farmacie, drogherie e negozi profumerie. Ove non si trovasse, si spedisce direttamente.
Fr. Vitek & C.°
Praga, Wassergasse 230

L'Acqua acidula naturale di Bilin
rappresenta l'ottima qualità delle fonti alcaline di soda.

10.000 parti d'acqua contengono 33.1951 parti di carbonato di soda, 30.7660 parti di sostanze contenenti carbonato di soda puro ed impuro. Rinomatissima fonte contro le malattie dei **reni**, della **vescica**, dello **stomaco**, della **gotta**, dei **catarri bronchiali**, delle **emorroidi**, del **diabete**, delle **malattie intestinali** e **delle vie orinarie**.
Insuperabile bibita dietetica da tavola, promuove la digestione senza gli incomodi della flatulenza, come si riscontra con l'uso delle acque da tavola preparate artificialmente con carbonato di soda.

Depositi a Trieste: **Giovanni Cillia** e **Mario Lang** (Farmacia Serravallo)
Direzione delle fonti Bilin (Boemia Austr.)

Prescritta giornalmente da numerosi professori e medici
— nelle —
Malattie polmonari, Catarri bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.
Sirolina „Roche"
Siccome vengono offerte delle imitazioni di poca efficacia, preghiamo di domandare sempre il nostro imballaggio originale „Roche".
Eccita l'appetito ed aumenta il peso del corpo, fa cessare la tosse, l'espettorazione ed il sudore notturno.
Acquistasi nelle farmacie a Cor. 4.— la bottiglia verso ricetta medica.
F. Hoffmann-La Roche & Co.
Basilea (Svizzera)

spondere del crimine di pubblica violenza.

— E' vero che l'accusato le ha dato pugni? - domandò il presidente alla guardia.

— E che pugni - rispose questa. Uno me lo diede subito dopo che io ero uscita dall'osteria: parecchi altri - una grandinata - me li diede più tardi, mentre mi colluttavo con lui per trarlo agli arresti.

L'accusato protesta di non ricordarsi, perchè era ubriaco.

— Mi ricordo ben io - osserva la guardia - che ne ho avuta indolenzita la testa. Non era ubriaco ma semplicemente alticcio.

La Corte, tenendo conto della mitigante della forte commozione derivante anche dal vino bevuto, condanna il Besta a 2 mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Nuovi piroscafi per la navigazione libera. Il 15 del corr. mese, partirà dall'Inghilterra per Trieste, il primo dei grandi piroscafi a doppia elica colà costruito per conto dell'«Austro-Americana», di Trieste, e da questa destinato ai viaggi celeri Trieste-Nuova York. Questo nuovo piroscafo si chiamerà «Laura», ed è allestito specialmente per il trasporto di circa 2000 passeggeri di terza classe, 80 di seconda e 40 di prima.

Alle prime prove di velocità testè eseguite per conto del cantiere costruttore, il «Laura» raggiunse la velocità di 16 miglia orarie. Il 5 maggio p. v. il «Laura» intraprenderà il suo primo viaggio da Trieste per Nuova York. Entro la prima quindicina del prossimo luglio, sarà consegnato il secondo piroscafo gemello del «Laura» ed al quale fu dato il nome di «Alice». Un terzo piroscafo identico ai due suddetti, tutti per la stessa Società verrà consegnato il settembre p. v.

* Lunedì 8 corr., il cantiere R. Stephenson, di Newcastle, consegnerà al capitano, rappresentante della Società per la navigazione libera «Triestina» il piroscafo «Marina», colà varato il 2 febbraio p. p.

Il «Marina» ha la portata di circa 5000 tonnellate di peso, e compirà il suo primo viaggio dall'Inghilterra per Trieste.

Per la stessa Società è in corso di costruzione, un altro piroscafo al quale fu dato il nome di «Onda», il quale sarà pronto alla consegna entro il giugno p. v.

* Un'altro grande «cargo-boat», è stato costruito in Inghilterra, per conto della Navigazione generale austriaca; la nuova Società sorta dalla cessata ditta Eredi cav. Gerolimich di Lussinpiccolo, e che ora ha la sua sede a Trieste. A questo piroscafo fu dato il nome di «Edoardo Musil», ha la portata di 7300 tonnellate di peso, e sarà consegnato alla navigazione ancora entro il corrente aprile.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Semiramis» da Bombay e Brindisi con 67 pass., «Polluce» da Fiume, «Metcovich» da Metcovich e scali; i pir. a. u. «Gundulich» da Seriphos, «Jadro» da Metcovich e scali con 18 pass., «Vis» da Curzola e scali con 30 pass., «Matyas Kiraly» da Marsiglia e Fiume con 13 passeggeri.

— Partirono i pir. del Lloyd «Sultan» per Spizza, «Orion» per Costantinopoli e Nicolajeff; il pir. a. u. «Atlantico» per Alessandria; e il pir. ital. «Jonio» per Genova.

Movimento dei piroscafi a. u. «Anna Goich» arrivò ieri ad Alessandria, «Siam» arrivò il 4 a Venezia, «Contessa Adelma» il 2 a Shields, «Arcadia» partì ieri da Rangoon per Trieste, «Dorotea» il 4 da Swansea per Trieste.

Lloydiani. «Moravia» proseguì il 4 da Santos per Paranagua, «Carniolia» partì il 4 da Alessandria per Trieste, «Gisella» proseguì il 4 da Karachi per Colombo, «Austria» diretto a Trieste proseguì il 3 da Karachi per Aden, «Arc. Franc. Ferdinando» diretto a Kobe proseguì il 3 da Suez per Aden, «Persia» da Trieste arrivò il 4 a Kobe.

5 Aprile.

Da POLA.

— Il congresso del «Pietas Julia». La società nautica «Pietas Julia» terrà posdomani, domenica 7 corr. alle 2.30 p., nella sede sociale il suo congresso generale. Saranno approvati i bilanci, l'operato della cessante direzione e verrà eletta la nuova direzione. La società dei canottieri conta attualmente 44 soci effettivi e 138 contribuenti, ha sette imbarcazioni: la «Faveria», barca scoperta a vela, 4 jole a 4 remi, cioè: «Flavia» «Rita», «Fieramosca» e «Roma», una jole a 2 remi, il «Salvore» e lo skiff «Ornella». Le imbarcazioni sociali fecero nell'anno sociale 312 uscite, cifra degna di rilievo se si considera che nell'anno scorso le uscite furono soltanto 167. Nell'anno la società incassò per introiti diversi e canoni cor. 3287.29 ed il patrimonio sociale che al 28 febbraio 1906 era di corone 5382.11, s'è accresciuto durante l'amministrazione dal 1.o marzo 1906 al 28 febbraio 1907 di cor. 400.24 ammontando così alla cifra di corone 5782.35. I soci attivi nell'anno parteciparono a 1269 sortite, mentre nell'anno 1905-1906 il numero delle sortite si fu di solo 707.

— Trattenimenti sociali. Domani, sabato sera, il Circolo famigliare «Unione» darà nella sede sociale un variato trattenimento di recitazione, musica e danza.

— La disgrazia sul «Monarch». Nella trasmissione telegrafica della notizia della disgrazia avvenuta sulla nave da guerra «Monarch» (v. «Piccolo» odierno) avvenne un errore di nome. Il capitano di corvetta, piombato nel riparto macchine è Roberto Graubner, mentre il capitano Chmelarz, nominato nel telegramma è il comandante della nave. Nella caduta il Graubner riportò commozione cerebrale ed i medici non esclusero lesioni interne.

— Politeama Ciscutti. Domani, sabato, la compagnia d'operette Rosée rappresenterà «La vedova allegra» del m.o Francesco Lehar. «La vedova allegra» si replicherà domenica e lunedì.

— Zuffa. Stanotte nella trattoria «Al Marsala» in via Kandler avvenne un'accanita zuffa fra soldati di marina e sottufficiali. Le guardie intervenute estesero dettagliato rapporto che fu trasmesso all'ammiragliato.

— Tra ragazzi. Oggi fu denunciato al comando di p. s. il ragazzo Umberto Dobrovich perchè produsse al suo coetaneo Giuseppe Sossich, varie lesioni non lievi alla testa.

— Cronaca giudiziaria. Oggi in Giudizio la villica Maria Durin di Gallesano fu condannata a tre giorni di arresto per offese scagliate all'agente daziario Francesco Manzin.

Pietro Prematteo, dai casolari di Vintian per aver scagliato un sasso contro la propria cognata Lucia Prematteo fu condannato alla multa di venti corone.

Giovanna Bosna per lesion d'onore a danno di Giovanna Pinzano fu condannata alla multa di 15 corone.

— Ritardi postali. Causa l'interruzione della linea Divacciano-Pola causata dal noto deragliamento, la posta pacchi ha subito grandi ritardi. Oggi, nel pomeriggio, dopo tre giorni di mancanza assoluta di posta pacchi, arrivarono circa 600 colli per la via di mare, col piroscafo «Istria».

Da LUSSINGRANDE.

— Decesso. E' morto oggi il cap. Ernesto Bussanich, che rappresentava nella nostra città il più fervido e costante patriottismo. Nel Comune, nel Consiglio scolastico distrettuale dove sedeva quale delegato della Giunta provinciale, in ogni altro pubblico ufficio egli portò sempre alacrità di opera e fermezza di principii. L'italianità delle nostre terre perde in lui un modesto ma valoroso tutore.

Da ROVIGNO.

— Lettura di versi dialettali. Domenica, a ore 4 pom., il vostro Giulio Piazza darà, nella sala del Teatro comunale, sotto gli auspici del Circolo Popolare, una lettura di poesie in dialetto triestino. C'è molta aspettativa, essendo il geniale poeta qui molto bene conosciuto di fama.

— Saggio di danze moderne. Sabato, a ore 6 pom., il maestro Annibale d'Aquino chiuderà il corso delle sue lezioni di ballo a bambini e ad adulti, dando un saggio finale di danze moderne con un festino di danza con «cotillon». Dai bambini verranno eseguite alcune danze caratteristiche in costume nazionale.

Da GORIZIA.

— Per dare acqua a Gorizia. Oggi giunse qui l'ingegnere superiore Oberst e, in compagnia del dott. Bader e dell'ing. Battistig, si recò a visitare le sorgenti nel distretto di Aidussina. Questa visita forma parte dello studio per il provvedimento d'acqua per la città di Gorizia.

— Fondazione «Zorutti». Domani sarà conferita la borsa di studio di fondazione «Zorutti», destinata a giovani che si dedichino al magistero.

— Per il riposo domenicale. All'adunanza dei proprietari di negozi di ferramenta, che si tenne oggi per discutere sul riposo domenicale assoluto, si raggiunse in massima l'accordo sull'idea del riposo. Mancavano solo due proprietari perchè impediti.

— Gremio farmaceutico. La cassa per ammalati di questo Gremio farmaceutico tenne oggi la sua adunanza generale. Furono approvati i bilanci, ed eletti: a presidente il sig. Luigi Gliubich, a vicepresidente il sig. Francesco Torelli, a segretario e cassiere il sig. Bonacci, e a membri della Giunta di sorveglianza i sig.i Jaconcig, Vezil, Camus e Kosir.

Da ZARA.

— Un Club di triestini. Il «Club Sangiusto», fra triestini residenti a Zara, rinnovò in questi giorni le cariche sociali. Furono chiamati a formare la nuova direzione i signori: Giuseppe Cadel presidente, Giovanni Dardi, segretario, Giacomo Pichler cassiere.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 5 Aprile. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 680.25, Staatsbahn 667.—, Alpine 605.50, Lotti turchi 182.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 213.45 (212.50). Disconto 172.60 (172.25). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.17), Rendita —.— (102.57), Meridionali —.— (735.—), Mediterranee —.— (426.50), Parigi apertura dell'Italiana 102.25 poi sino —.—, Chiusa francese —.— (94.72), Italiana —.— (102.25), Spagnuola —.— (94.05), Banche Ottomane —.— (697.—) Rio Tinto —.— (2192), Lotti turchi —.— (—.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 679.— a 681.—.

Listino. Napol. 19.11 a 19.15, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.15 a 24.20, Londra 241.60 a 242.25, Francia 95.55 a 95.85 Italia 95.55 a 95.85, Banconote italiane 95.55 a 95.85, Germania 117.85 a 118.05, Banconote germaniche 117.85 a 118.05, Rend. austr. carta 98.35 a 98.85, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.35 a 94.65, Credit 678.50 a 680.50, Italiana 101.20 a 101.60, Staatsbahn 664.25 a 666.25, Lombarde 149 25 a 151.25, Lotti turchi 181.— a 183.—.

Parigi 5. Chiusa. Rendita francese 3% 94.80, Rendita ital. 3¾% —.—, Rendita Spagnuola esterna 94.12, Azioni Banca ottomana 687.—.

Parigi 5. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 158.—, Rendita Turca unif. 94.12, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.90, Rend. ungh. in oro 4% 94.45, Länderbank 478.—, Lotti Turchi 149.75, Banca di Parigi 15.25, Meridionali ital. 731.—, Azioni Rio Tinto 2231.

Londra 5. (Cambi Chiusa). Consolid. 85¹/₁₆, Lombardi 6—, Argento 30¹/₁₆, Rend. Spagnuola 92³/₄, italiana 100¹/₂, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4³/₄.

Francoforte 5. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.30, Ferrate dello Stato 141.—, Lombarde 27.40.

Caffè. *Amburgo.* 5. Chiusa. Santos good average per maggio 30.75, per settembre 31.75, per dicembre 32.25, per marzo 32.75.

Amburgo 5. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—37, buono loco 38—39. staz.o

Havre 5. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. —.—, luglio —.—.

Nuova York. 5. Apertura Rio per consegne future staz.a, inv.o fino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 5. — Mercato calmo. Tenders in Dochete 12. Venduto 10000 compresi affari consegna. Importazione 24000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile 6⁶⁵/₁₀₀, Apr.-Maggio 5⁶⁷/₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁶²/₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁶¹/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁶⁰/₁₀₀, Agosto-Settem. 5⁵⁷/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁵⁵/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁵³/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁵²/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁵²/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 5. Loco 21.25. fermo

Metalli. *Londra* 5. Stagno Straits Apert. 182¹/₂, Chiusa 180¹/₄, Rame Chile Bars good. ord. brand. Apert. pronto 96—, per 3 mesi 96¹/₄.

Olio. *Parigi* 5. Ravizzone per mese corr. 70.—, per maggio 69.—, maggio-agosto 67.75, Settembre-Dicembre 67.50. teso

Segala. *Parigi* 5. Mese corrente 18.—, per maggio 18.—, per maggio-agosto 17.75, per luglio-agosto 17.25. calma

Frumento. *Parigi* 5. Mese corrente 22.70, per maggio 23.05, per maggio-agosto 23.10, per luglio-agosto 22.90. staz.o

Farina. *Parigi* 5. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.90, per maggio 29.35, maggio-agosto 29.85, luglio-agosto 30.05. staz.o

Spirito. *Parigi* 5. Per mese corrente 41.75, per maggio 42.25, maggio-agosto 42.50, settembre-dicembre 38.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 5. Greggio 88° uso nuovo 22.75-23.—, calmo, bianco per mese corr. 25⁵/₈, per maggio 25⁷/₈, per maggio-agosto 26¹/₈, ottobre-gennaio 26⁵/₈. Raffinato 55.50 a 56.—. calmo

Stampato ed edito dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO». Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Cercansi prontamente
due grandi, belle stanze vuote, con camerino da bagno,
alte metri 3.5, con luce elettrica, vicinanza città, uso del giardino, per una persona con tre docili cani levrieri.
Rivolgersi dall'**ing. Riedel, Piazza della Borsa 7.**

Per villeggiatura
affittasi ad una, eventualmente due famiglie
UNA VILLA
situata in posizione splendida della CARNIOLA superiore, un vero paradiso. La villa è contornata da un orto e da un fruttetto, attraverso dei quali scorre un ruscelletto. L'edificio è composto di **10 stanze con 2 cucine**, completamente arredate, fino alla biancheria da letto. Rivolgersi al signor **Carlo Pollak, Lubiana**, Wienerstrasse N. 23.

NEGOZIO GUANTI
IT. VENIER & C.o
— Corso 16 —
Ricchissimo assortimento di
PIZZI e GUARNIZIONI

Vendesi bellissimo podere
con costruzione per forza d'acqua
adatto per privati o per scopi industriali.
Offerte sub **„Sannthal 85.000"** a **Cilli**
POSTA RESTANTE.

Da vendere Motore a benzina
nuovissimo, da 12 cavalli di forza, della fabbrica inglese GROSSLEY BRO.D LIMI.TD di MANCHESTER, unitamente o separatamente anche una **Dinamo nuova**, più **sei lampade ad arco**, eleganti, pure nuovissime.
Rivolgersi **C. Calafati, via San Nicolò N. 13.**

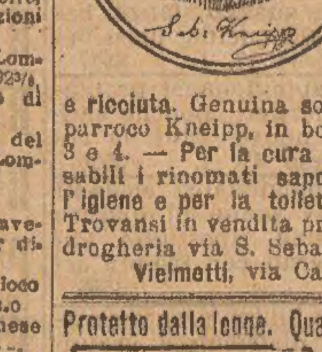
CREMA MARSALA DEPAUL
vino-liquore
più sostanzioso
che alcoolico
premiato ovunque.
Guardarsi dalle imitazioni!

Acqua minerale naturale di
Krondorf
la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante.
Deposito principale a Trieste:
LAZZAR & HECHT, via Bachi N. 9

Acqua di Rohitsch Fonte „Stiria"
Curativa contro:
tumori e i crampi dello stomaco, le infiammazioni dei reni, le laringiti e faringiti, i catarri gastrici e intestinali, la diatesi urica, il diabete la costipazione, le malattie del fegato.
Raccomandata dai medici!
Successi grandiosi!

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.o
Cervignano
è il migliore prodotto del genere
insuperabile per la sua bianchezza!
Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.

L'unica genuina
ACQUA DI ORTICA PER I CAPELLI
del parroco SEB. KNEIPP



è riconosciuta in tutto il mondo per la migliore e originale acqua di ortica per i capelli. In grazia del suo insuperabile effetto rinforzante sul cuoio capelluto, quest'acqua impedisce la caduta dei capelli, la formazione della forfora e la diradazione dei capelli e produce una capigliatura folta e ricciuta. Genuina soltanto se con l'effigie del parroco Kneipp, in bottiglie da Cor 1, 1.80, 2 3 e 4. — Per la cura della pelle sono indispensabili i rinomati saponi del parroco Kneipp per l'igiene e per la toilette, in pezzi da cent. 56. Trovansi in vendita presso Lodovico Nagelschmid drogheria via S. Sebastiano 5, e nella Farmacia Vielmetti, via Cassa di risparmio 1.

Protetto dalla legge. Qualunque imitazione viene punita

Il balsamo d Thierry
è genuino soltanto
con la marca verde di fabbrica, rappresentante una monaca. 12 bottiglie piccole oppure 6 bottiglie doppie, o pure una bottiglia grande, speciale con chiusura brevettata Cor. 5

Unguento Centifoglie di Thierry
contro qualunque ferita, per quanto di vecchia data, contro le infiammazioni, contusioni, ecc., 2 vasetti Cor. 3.60.

Spedizioni soltanto verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo.
Ambidue questi rimedi casalini sono riconosciuti da molti anni per i migliori ed i più rinomati.
Le ordinazioni sono da dirigere al
Farmacista A. THIERRY a Pregrada
presso ROHITSCH-SAUERBRUNN.
Deposito nella maggior parte delle farmacie
Opuso oli contenenti migliaia di lettere original di ringraziamento gratis efran o.

IL SAPONE DI LATTE DI GIGLIO STECKENPFERD
di Bergmann & Co., Dresda e Tetschen s/E.
è e resta, come lo comprovano le lettere di elogio che si ricevono giornalmente, il più efficace sapone medicinale contro le lentiggini come pure per ottenere e conservare la pelle delicata e morbida ed una carnagione rosea. Trovasi al prezzo di 80 centesimi al pezzo in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumeria, negozi di vendita saponi e barbieri.

BANCA E CAMBIO VALUTE
Giuseppe Bolaffio - Trieste
TELEFONO N. 259

La sezione Banco-Giro istituita da poco tempo, funziona già con soddisfazione generale, giacchè per ogni Commerciante, Società ed Azienda è l'economia di tempo uno dei principali fautori del regolare andamento degli affari.

Grandi vantaggi ritraggono i Correntisti dall'avere il loro Conto Corrente presso una Banca che, pur offrendo tutte le migliori garanzie, vada esente dall'inevitabile burocrazia delle Banche per Azioni.

La ***Banca Giuseppe Bolaffio*** essendo una Banca privata, diretta e sorvegliata dai proprietari stessi, va esente da tale inconveniente e perciò tanto gl'incassi che i pagamenti sono effettuati con la minor perdita di tempo da parte degli incaricati dei Correntisti.

Banco-Giro.
Accetta versamenti in Banco-Giro al 4½% con prelevazioni a vista verso chèques o libretto sino a Cor. 100.000 e per somme maggiori con un'ora di preavviso.
Piccoli importi dalle 8 ant. alle 8 pom.

Conti Correnti
con libretto o chequès
Accetta versamenti di qualunque importo con prelevazioni a vista ed a scadenza fissa abbuonando l'interesse annuo

per Banconote	per Napoleoni
al 4½% a vista	dal 2% al 2½%

a seconda del termine di scadenza.

I Signori Correntisti godono tutte le facilitazioni possibili in tutti i rami di attività della Banca e precisamente l'incasso di coupons, titoli estratti, conti di piazza, canoni di società, premi di sicurtà e pagamenti di noli, polizze di carico, premi di sicurtà, tasse di finanza, tasse industriali, tasse rendita, tasse rendita personale.

Assume:
Assicurazioni di qualsiasi prestito con lotteria o senza, contro la perdita derivante dall'estrazione col rimborso.
Verificazione di qualsiasi prestito con o senza lotteria in tutte le estrazioni passate e future.
Cartelle di Lotteria Austriache, Ungheresi ed estere permesse nella Monarchia, compera e vende ai migliori prezzi di giornata.
Azioni di Stabilimenti Industriali, Ferrovie, Banche, Ferriere, Acciaierie ecc. ecc., compera e vende. Fornisce tutte le indicazioni possibili e dà relazione sugli ultimi bilanci.
Rendite e Carte d'impiego compera e vende essendo sempre ben provvista di quelle più sicure e più convenienti.
Sovvenzioni sopra carte di valore ad interessi vantaggiosi.
Rate: Vende Biglietti Lotteria e qualsiasi altra carta di impiego con rate settimanali e mensili a modico interesse.
Promesse su tutti i biglietti di lotteria permessi nella Monarchia.
Depositi in custodia a modiche condizioni.
Amministrazione per conto dei propri Correntisti di tutti i valori da loro depositati a questo scopo, con esatta revisione di tutte le estrazioni, ammortizzazioni ed eventuali vincite, reimpiego dei capitali risultanti dalle ammortizzazioni, consigliando i clienti per eventuali impieghi o permute.
Giornale d'estrazioni „La Fortuna", portante tutte le estrazioni di cartelle di lotteria, azioni, lettere di pegno, priorità estere e nazionali. Informazioni su qualsiasi valore, bilanci, congressi generali, sedute ecc.
Informazioni di credito su Privati, Banche, Stabilimenti ecc.
Vaglia per l'Italia.
Chèques per tutte le città del **mondo**, purchè sieno fornite di una casa Bancaria.
Stabili in città: assume l'amministrazione di stabili in città, con speciale economia per i proprietari, avendone già altri in propria amministrazione.

La Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio è assicurata presso le **Assicurazioni Generali** contro il furto per iscasso.
La Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio fondata nel **1866**, conta **40** anni di onorata esistenza.

PREMIATE
Officine G. Galatti - Trieste
MEDAGLIA D'ORO - DIPLOMA D'ONORE
Officina Elettrotecnica
Dinamo, motori, trapani per corrente continua e alternata, trasformatori, impianti completi di centrali elettriche.
Officina meccanica
Gru a ponte, argani per cantieri, ascensori, pompe, trasmissioni, meccanica generale.
Fonderia di Ghisa e Metalli
la più grande e meglio attrezzata di Trieste. Getti fino a 20 tonnellate. Fusioni artistiche.
PREVENTIVI E REFERENZE A RICHIESTA.

GRANDIOSA ESPOSIZIONE
500 agnelli
Poulards
Vitello di Tolmino
soldi 68 chilo
Macelleria Giuseppe Parini 15

Danler & Comp.
SPEDITORI
EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo in vagoni completi, con grande risparmio dei noli, dai dintorni di Carlsbad e Eger per Trieste loco ed in transito, nonchè per tutto il Litorale a.-u., la Bosnia ed Erzegovina ed il Levante per porcellane, acque minerali ed altri articoli provenienti dai suddetti luoghi, come pure dalla Sassonia, Baviera e Turingia.

Com'è brutta una testa pelata!

Javol vi conserva i capelli!
Com'è brutta una testa calva! Fate qualche cosa prima che sia troppo tardi, Dipende da voi. Incomincia col prurito. Lasciatevelo dire da una persona seria: la cura dei capelli con Javol è la più indicata. Javol eccita, morde e non brucia. Molti milioni di bottiglie in uso. Nella sola Germania circa 20.000 negozi tengono il Javol. Rinomato come il miglior mezzo per la cura dei capelli Insistete per avere il Javol e non lasciatevi consegnare altre robe come *altrettanto buona.*
Avvertimento: Vi è chi vende a caro prezzo come acqua per i capelli un miscuglio di acqua, spirito e profumo.
Una bottiglia di Javol, sufficente per lungo uso, costa cor. 4.— e si trova nelle farmacie, drogherie e presso i principali parrucchieri e profumieri. Javol viene confezionata secondo il brevetto germanico N. 179611.
Javol, polvere per la pulizia della testa (per lavare) 30 cent. al pacchetto. Affatto innocua. Splendida schiuma! di somma convenienza. Guardarsi dalle polveri dannose per pulire la testa.
Rappresentanza generale **Maximilian Fessler Vienna III/2, Hintere Zollamtstrasse 3.**

KREATOL PILLOLE di carne conservate
innocue, assolutamente infallibili per distruggere completamente tutti i
RATTI e TOPI
Sono facili a maneggiarsi e non presentano alcun pericolo. Non è necessaria l'etichetta per contrassegnare il veleno di effetto sorprendente. Vendesi in scatole a Cor. 9.—, 4.50 e 3.—; inoltre polvere antisetticida infallibile a Cor. 4.— il chil.; tintura per cimici e pulci, in bottiglie al prezzo di Cor. 8.— il litro. *Successo garantito. Centinaia di attestati di elogio.*
LABORATORIO CHIMICO
SIEGMUND HERZOG, PRESSBURGO.

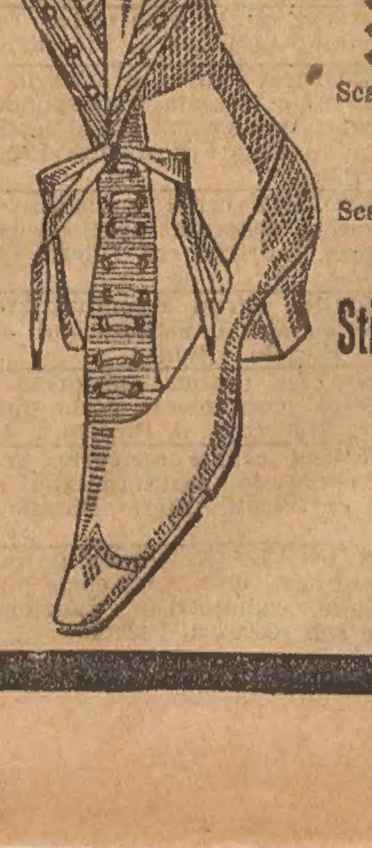
CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

Nessuna concorrenza onesta
è possibile contro la rinomata fabbrica
Calzature di Mödling
Trieste - Corso 27 - Tel. 1191

Merce di propria fabbricazione, venduta direttamente ai consumatori, nelle proprie 102 filiali senza alcun intermediario.

Stivali da uomo

Neri con elastico, fortissimi	fior. 3.50
« « « pelle oscaria	« 4.60
« « « Chevreau lisci	« 6.25
« « « « con scarpa	« 7. —
« « bottoni « « «	« 7. —
« « spighette, fortissimi	« 3.75
« « « oscaria	« 4.75
« « « « finissimi	« 6.25
« « « americani	« 7.50
« « « « Chevreau	« 8. —
« a molla, senza elastici nè spighette	« 6. —

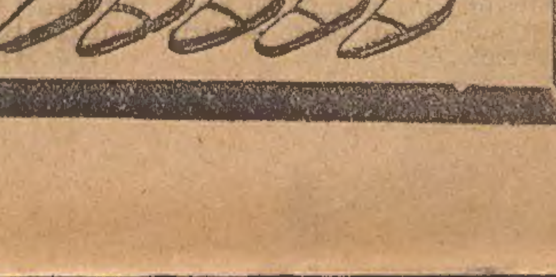


Stivali e Scarpe da donna

Neri con elastico	fior. 3. —
« « spighette	« 3.25
« « bottoni	« 3.40
« « spighette Box Kalf	« 4.25
« « bottoni « «	« 4.50
« « spigh. o bott., Chevreau fini	« 6. —
Scarponcini neri da strapazzo	« 2.50
« bruni da strapazzo	« 2.75
« finiss. Chevreau nero o bruno	« 5. —
« bianchi glacè	« 4. —
Scarpette nere alla Romana	« 1.50
« lacca « «	« 2. —
« bianche « «	« 2. —

Stivaletti da bambini da fior. UNO in più

Pomata americana „GRIFFIN"
per calzature d'ogni colore
Cor. 1.—



†

GASPARE TORRE

Direttore di studio dell'avv. dott. Ettore Ricchetti

cessava di vivere oggi nel pomeriggio dopo breve ma penosa malattia.

La consorte **Eugenia,** a nome pure di tutti gli altri congiunti, immersa nel più profondo dolore partecipa tanta sciagura agli amici ed ai conoscenti.

I funerali del caro estinto avranno luogo Domenica 7 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 11 di via delle Acque direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 6 Aprile 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

La Direzione del Casino Concordia compie il doloroso ufficio di annunziare la morte del suo amato e benemerito presidente

ERNESTO BUSSANICH

Capitano mercantile

avvenuta ieri mattina.

I funerali avranno luogo Domenica, alle ore 8 antimeridiane.

LUSSINGRANDE, 6 Aprile 1907.

Ermenegilda ved. Vladislovich

d'anni 67, spirò questa mane dopo lunghe sofferenze, sorretta dai suoi cari.

Gli addolorati figli **Eugenio, Ermanno** e **Gina,** la sorella **Erminia ved. Sanzin,** i nipoti **Eleonora, Eugenio** e **Giovanni** (assente) e la nuora **Armida** danno parte della irreparabile perdita agli altri congiunti, agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica, alle 9.30 ant., direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 5 Aprile 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Dopo lunga e penosa malattia spirava ieri alle ore 5.30 pom.

SALVATORE RESTUCCIA

lontano dalla terra nativa, confortato dall'affezionato nipote ANTONINO BOTTARI, che desolatissimo in unione agli altri congiunti assenti, partecipa la sciagura agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Domenica 7 corr., alle ore 3 pom., dalla casa N. 9 di via Carradori direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 6 Aprile 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

ELISABETTA Ved. MINUDEL

nata RADIVO

dopo lunghissime sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione e munita dei conforti di nostra S. Religione, spirò ieri a sera nella grave età d'anni 84.

La desolata figlia ELISA unitamente al genero GIUSEPPE SAVIO ed i nipoti, partecipano sì grave sciagura ai parenti, agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica, alle ore 4 pom., partendo dalla casa N. 36 di via S. Michele.

TRIESTE, 5 Aprile 1907.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

Edoardo Montanari

d'anni 59, dopo lunghe sofferenze rese l'anima a Dio ieri a sera.

La desolata consorte **Teresa** nata **Manfrini,** i figli **Alberto, Enrico, Maria, Oliva** mar. **Benedettich,** il genero **Adriano,** nonchè il nipotino **Renato,** a nome anche degli altri parenti, danno parte di sì grave sciagura agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà domenica 7 corr., alle ore 4.30 pom., dalla casa N. 2 di via Tiziano Vecellio direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 6 aprile 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI subito brava domestica per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1024

CERCANSI 2 bandai provetti, zelanti, buon salario. Enrico Waldbrunner, Servola. 973

CERCASI capace lavorante per verniciature carrozze; darebbesi anche lavoro a contratto. Indirizzo al Piccolo. 865

CERCANSI Trieste e Provincia, signorine, signori, desiderosi guadagnare 30 corone settimanali, lavorando casa loro diversi articoli a scelta. Sorprendente novità mai vista. Scrivere Società Italiana, Corso 462 Roma (Italia). 3737

CERCASI ragazzo per negozio. Presentarsi 12-2 pom. Indirizzo Piccolo. 813

CERCASI ragazzo forte, come mezzo facchino per negozio manifatture paga cor. 12 settimanali. Via delle Poste 5. 8036

CERCASI ragazzetta prestaservizi per tutto il giorno, possibilmente abbia famiglia, preferita friulana. Indirizzo Piccolo. 1115

CERCASI prontamente un lavorante sarto da uomo. Via Crociera 8, III. 1122

CERCASI donna servizio attempata, a ore. Via Ponterosso 3, III. 1128

CERCASI donna di servizio per osteria. Via Concordia 7, p.terra, porta 4. 8071

CERCASI mezzo lavorante pasticcere. Via Belvedere N. 34, Colacurto. 1189

CERCASI prestaservizi più ore al giorno, buoni attestati, cor. 34 mensili. Indirizzo Piccolo. 1188

CERCASI ragazza o donna giovane per cucinare e faccende domestiche dalla mattina alle 4 pom. Esigonsi attestati o buone referenze. Indirizzo Piccolo. 1190

CERCASI cameriera con buoni attestati italiana o tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1201

CERCASI per marito e moglie ragazza pulitissima per la fine del mese. Indispensabili attestati di lungo servizio. Indirizzo al Piccolo. 1167

CERCASI ragazzo per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 1202

CERCASI prestaservizi tutto giorno per cucina, corone 18. Via Caserma 6. 1161

CERCASI donna servizi brava e onesta. Acque 20, V, Tauber. 8050

CERCASI pettinatrice a mese. Rossetti 35, IV, 10. 8056

CERCASI prestaservizi alcune ore mattina e dopopranzo. Fabio Severo 12, I. 8059

CERCASI domestica per coniugi con bambina. Via Ruggero Manna 18, porta 3. 9117

CERCASI garzona sarta donna con paga. Indirizzo al Piccolo. 1139

CERCASI ragazzo con paga negozio manifatture. Ponterosso 10. 8038

CERCASI donna servizio per tutto giorno oppure mattina-dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 1156

CERCASI prontamente ragazza pulitissima tutto il giorno, presso tre persone. Farneto 49, porta 23. 8049

CERCASI ore dopopranzo ragazza portare bambino passeggio. Giulia 14, III, p. 17. 1160

CERCASI prontamente domestica con buoni attestati. Chiozza 9, III, destra. 8041

CERCASI donna per rammendare, stirare, 40 soldi alla giornata. Indirizzo Piccolo. 1157

CERCASI brava lavorante modista. Cecchi, S. Nicolò 19. 1083

CERCASI mezza lavorante donna. Barriera 12, I, p. 7. 1094

CERCASI prestaservizi tutto il giorno, sappia cucinare. Belpoggio 2, IV. 9120

GIORNALIERI per insacco e manipolazione farine cerca il molino meccanico triestino via Tesa N. 957. 1118

SIGNORINA o signora, pratica lavori scrittoio, con bella calligrafia, cercasi. Orario 9-12, 3-6. Offerte dettagliate con pretesa onorario al Piccolo sub «Studio 1944». 1175

FALEGNAMI per mobili, garzoni con buona paga cercansi. Indirizzo al Piccolo. 805

PRIMARIA Società di assicurazioni popolari a 10 centesimi alla settimana e più, cerca abili produttori, anche donne, per l'Istria. Condizioni di concorrenza. Inviare offerte sub «Istria» al Piccolo. 864

VENDITRICE, per pistoria cercasi; richiesta conoscenza perfetta italiano e tenitura di libri semplice. Rivolgersi: Panificio via San Marco N. 17, dalle ore 13 alle 15. 995

SIGNORINA viene prontamente assunta per la corrispondenza tedesca, eventualmente italiana, con conoscenza della tenitura di libri. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Tüchtig 100». 7879

LAVANDAIE cercansi per stabile lavoro a buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 9108

DOMESTICA pulita capace cucinare, mensili corone 26, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1062

PER casa signorile di campagna cercasi donna di governo fidata, pratica maneggio di casa e sorveglianza campagna. Indispensabile buoni attestati lunghi servizi. Indirizzo Piccolo. 1019

VEDOVO impiegato cerca donna di casa età 30-40 anni. Indirizzo al Piccolo. 492

GARZONA con paga cercasi, negozio dettaglio. Indirizzo Piccolo. 764

CERCO garzona sarta uomo, quattro corone settimanali. S. Lazzaro 4, I. 478

SIGNORA sola cerca domestica sappia cucinare, media età, con ottimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 1159

PRESTASERVIZI capace trova pronto collocamento. Via Canova 14, porta 6. 1170

DOMESTICA capace stanze, cucina, buoni attestati, cercasi prontamente. Acquedotto 18, I p. 1151

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 9124

RAGAZZETTA per custodire bambina durante il giorno cercasi. Indirizzo Piccolo. 1145

DOMANDASI subito domestica o prestaservizi, età 16-17, per piccola distinta famiglia ni via Acquedotto N. 7, piano I. 1123

CERCO lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 1183

CERCO lavorante, mezza lavorante sarte uomo. Pondares 6, IV, sinistra. 1193

GIOVANE onesto intelligente cerca posto adatto, scrittoio, magazzino, negozio od altro; deposita cauzione. F. K. fermo posta Piazza Giuseppina verso scontrino. 9116

MADRE, figlia sanissime, civili, assumerebbero fare pulizia giornaliera scrittoio avvocatile, ovvero società, verso piccolo quartiere. Zanier, Caffè Goldoni. 1106

LEVATRICE giovane di buona volontà offresi infermiera ambulatorio medico. Farneto 38. 7781

OFFRESI signorina di buona famiglia quale venditrice. Offerte «Buona Volontà» Piccolo. 7969

VIAGGIATORE Istria, Carso, Friuli, Cragno, bene introdotto, cerca primaria casa in coloniali, commestibili, cereali, verso piccola dieta. Offerte «Viaggiatore» Piccolo. 842

COLTO impiegato tedesco, sufficiente italiano, pratico tutti lavori scrittoio cerca occupazione. «K. L.» Piccolo. 572

GIOVANE abile maniscalco cerca posto stabile. Indirizzo al Piccolo. 825

SIGNORINA tedesca pratica in tutti lavori scrittoio versata corrispondente, dattilografa, stenografa, attualmente occupata, cerca migliorare posizione. Offerte «Versata» Piccolo. 1141

SIGNORINA cerca qualsiasi occupazione purchè decorosa; accetterebbe lavori copiatura, indirizzi ecc. Offerte «Maria» Piccolo. 8045

SIGNORA offresi accompagnare o assistere signore o signora qui o fuori. Offerte Piccolo «Roma». 8054

RAGAZZA pratica pistoria, pasticceria cerca prontamente posto qualità venditrice. Indirizzo al Piccolo. 1154

OFFRESI agente mercerie, ventisettenne, volonteroso, parla italiano, sloveno, ottimi certificati. Offerte Piccolo «Attendente». 8073

VENTINOVENNE, tedesco, italiano, inglese, tenitura, cerca posto come magazziniere, cassiere, comptoirista. Cauzione 3000. Offerte sub «3000» al Piccolo. 8084

IMPIEGATI italiano-tedesco indico posti vacanti verso compenso. Offerte «Modesto» Piccolo. 8007

VEDOVO con figli cerca donna anni 28-48 per lavori di casa. Servola 650, Saksida. 1086

SIGNORINA di famiglia seria con buoni attestati cerca posto di cassiera o venditrice. Offerte «Capacità» Piccolo. 8031

PERFETTO corrispondente tedesco, inglese, olandese, con conoscenza del francese, dattilografia, tenitura semplice, versato ramo spedizioni, cerca prontamente impiego qualunque ramo. Gentili offerte «Holländer» Piccolo. 1198

OFFRESI abile lavorante sarto a qualunque condizione. Offerte al Piccolo «C. P.» 8052

GIOVANE impiegato, occuperebbesi nel pomeriggio, lavoro scrittoio, oppure a casa. Offerte sub «Capacità» Piccolo. 1179

GIOVANE volonteroso migliorare sua posizione, già da nove anni occupato quale cassiere, saldacontista, presso primaria ditta, con ottime referenze, cercherebbe posto tali mansioni. Gentili offerte sub «Volonteroso» Piccolo. 8080

ABILE tenitore di libri, conoscenza lingua tedesca, disporrebbe giornalmente due ore, per occuparsi presso qualche negozio al dettaglio. Gentili offerte sub «Tenitore» Piccolo. 8079

OFFRESI brava stiratrice a giornata. Via Bachi 3, V. 1087

MADRE e figlia, cercano disimpegnare pulizia e custodia scrittoio avvocatile od altro in cambio quartiere. Offerte sub «Ida» al Piccolo. 8035

ISTRUZIONE

CERCASI bravo corrispondente per due, tre lezioni settimanali di corrispondenza tedesca. Offerte sub «Corrispondenz» al Piccolo. 8081

MADEMOISELLE distinguée cherche une veritable française pour conversation. Offres au Piccolo sub «Liliane». 1097

CERCO scambiare conversazione con italiano o francese. Offerte «Germanico» al Piccolo. 1110

MAESTRA cerca ancora una o due signorine o bambini, per insegnare la lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1158

TEDESCO, italiano, inglese apprendonsi in 6 mesi col mio metodo originale. Indirizzo Piccolo. 1126

OFFRESI distinta signorina, maestra diplomata, per lezioni francesi, italiane. Prezzo moderatissimo. Offerte «Distrazione» Piccolo. 1096

DATTILOGRAFIA. Scrivere a macchina giornalmente un'ora corone venti, due ore per settimana corone otto mensili. Studio linguistico commerciale Cernè, Cassa risparmio 2. 8032

CERNE' (Cassa risparmio 2). Lezioni combinate di contabilità, tenitura libri, corrispondenza commerciale, lingue italiana, tedesca tutto compreso corone otto mensili. 8033

BRAVA, paziente maestra insegna piano, mandolino brevissimo tempo. Lezioni proprio domicilio Barriera 14, II. 1153

MAESTRA diplomata ricamo artistico, qualsiasi lavoro femminile impartisce lezioni mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 895

STUDENTE ginnasio tedesco, distinto matematico dà lezioni di matematica. Indirizzare «Mathematik» Piccolo. 896

DEMOISELLE diplomée, arrivée de Paris donne leçons élementaires et jusqu'à complète instruction à propre domicile. Adresse au Piccolo. 987

AFFITTANZE

CERCASI quartiere in campagna 4-5 stanze, cucina o giardino soli. Offerte «N. C.» Piccolo. 7884

CERCO stanza ammobiliata per pochi giorni. Offerte al Piccolo sub «Preme». 1114

SIGNORE serio cerca tranquilla stanza ammobiliata ingresso libero. Offerte sub «Tranquillo» al Piccolo. 1100

GIOVANE cerca una stanza ammobiliata con costo presso famiglia distinta. Offerte Piccolo «Impiegato». 8095

CERCASI camera ammobiliata ingresso libero. Offerte prezzo «Riccardo» Piccolo. 8086

CERCANSI due grandi camere elegantemente ammobiliate, camerino e cucina per tre mesi per famiglia forestiera. Preferirebbesi con pianoforte, gas e famiglia tedesca. Offerte sub «Famiglia estera» all'ufficio Gazzette A. Hirschfeld, Trieste. 1073

CERCA benestante pensionata Stato per stabile dimora presso distinta signora, stanza ammobiliata, costo; pagansi tutto compreso cento cor. mensili. Offerte Piccolo «Lealtà». 8070

CERCASI stanza vuota due finestre, uso studio, nelle vicinanze dell'Acquedotto, ingresso libero. Offerte Piccolo «W. W.» 1131

CERCASI in affitto prontamente decreto spaccio vini. Indirizzo al Piccolo. 1150

CERCASI in campagna pianoterra stanza ammobiliata possibilmente con costo. Offerte con prezzo sub «Zagabria». 1080

CERCANSI due camere, camerino, cucina con acqua, vicinanza Piazza Grande. Offerte al Piccolo «Postiere». 1079

CERCASI presso cattolici per signora non giovane che verrà da Parigi stanzetta chiara con costo modestissimo, nei pressi Coroneo, Fabio Severo, Fontana, Crociera, Carpison. Offerte «Parigi» al Piccolo. 8021

CERCASI prontamente camerino chiaro vuoto, I piano, Coroneo, adiacenze. Offerte «R.» Piccolo. 8023

CERCASI stanzetta ammobiliata, costo, prezzo mitissimo. Offerte Piccolo sub «Scritturale». 1109

ISOLA cercansi per luglio-agosto 2 stanze ammobiliate con cucina. Offerte sub «Triestino» al Piccolo. 9125

AFFITTANSI 24 agosto due stanze vuote, ingresso libero, per studio, ambulatorio, II piano. Barriera vecchia 6. 9114

AFFITTANSI prontamente locale adatto magazzino oppure negozio, nonchè quartieri 2 e più camere, camerino, cucina. S. Michele 37. 9121

AFFITTASI, ingresso libero, bellissima, elegante stanza ammobiliata, 2 finestre Corso, gas, stufa. Corso 47, III. 8018

AFFITTASI bel quartiere 5 camere, cucina e ripostiglio, gas luce e calefazione e Water-closet. Piazza Carlo Goldoni 11, I. 8017

AFFITTASI stanza vuota, uso di cucina. Via Barriera 18, III destra. 1176

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, con o senza costo. Ireneo 3, I, porta 7. 1177

AFFITTASI stanza ammobiliata grande, chiara, prontamente. Largo Santorio 2, II. 8096

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Bachi 3, V, 14. 1185

AFFITTASI intera casa androna Pancogole 4, 23 locali, a persona solvibile. Indirizzo al Piccolo. 1182

AFFITTANSI 2 camere, cucina. Androna della Corte 2. 1020

AFFITTASI per giugno quartierino elegantissimo, comfort, vista stupenda. Indirizzo Piccolo. 868

AFFITTASI quartiere signorile via Massimiliana 7 camere, 3 camerini, terrazza, cucina corone 2290 tutto compreso. Informazioni presso agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, S. Spiridione 7, telefono 1047. 799

AFFITTASI a Porcia vicino Pordenone per mesi od anni ampio casino signorile con o senza mobilio. Adiacenza. Ogni comodità. Condizioni convenienti. Rivolgersi custode Marco Campo dell'Orto, Porcia di Pordenone. 2885

AFFITTANSI stanze elegantemente ammobiliate, centro, p. 1. Indirizzo Piccolo. 638

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti, uso cucina. Indirizzo Piccolo. 762

AFFITTANSI quartieri signorili, magazzino, via Vienna, nuova costruzione, e villeggiature Salvore con bagni marini. Rivolgersi via Bellini 11, I piano. 1092

AFFITTASI camera vuota, volendo uso di cucina. Ghiaccera 6, II. 8029

AFFITTASI stanza ammobiliata, con o senza costo, dietro S. Antonio vecchio. Via Crociferi 3, III, porta 8. 7802

AFFITTANSI due stanze, una ammobiliata, una vuota, Piazza Leonardo da Vinci 4, III. 8016

AFFITTASI cameretta ammobiliata presso piccola famiglia. Via Conti 20, III, porta 18. 1085

AFFITTASI vasto magazzino chiaro asciutto, metri 588, pressi via Rossetti, prezzo convenientissimo. Offerte «48» al Piccolo. 8024

AFFITTANSI in campagna prontamente o per stagione 2 camere con uso di cucina, vicinanza Tramvay. Indirizzo al Piccolo. 1102

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Bosco 14, primo. 1099

AFFITTASI prontamente latteria centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 1112

AFFITTANSI camera, cameretta, cucina, fior. 135. Informarsi Trattoria Velocipede, via Rossetti. 1119

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, splendida vista. Corso 41, I sinistra. 1117

AFFITTASI stanza bellissima ammobiliata, presso buona famiglia. Canova 11, 10. 1136

AFFITTASI camera bene ammobiliata. Via Carpison 9, primo. 8044

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata con, senza costo fino. Boschetto 46, I, porta 5. 8042

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, costo buonissimo fior. 28, accanto Fenice. Indirizzo Piccolo. 1148

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, casa nuova piano I pressi Giardino. Indirizzo al Piccolo. 1131

AFFITTASI bella stanza ammobiliata ingresso libero, eventualmente costo. Tiziano 9, porta 17. 1138

AFFITTASI stanza pulitissima ammobiliata, ingresso scale. Tiziano 9, porta 5. 1135

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata, vista sulla strada. Farneto 6, III, porta 10. 8066

AFFITTASI piccola stanza a distinto signore nei pressi della Meridionale. Volendo pure pensione completa. Indirizzo al Piccolo. 1171

AFFITTASI subito Giustinelli 6, I quartiere quattro camere, camerino, cucina annue corone 730. Rivolgersi Belpoggio 2, quarto. 9119

STANZA elegante eventualmente con costo d'affittare solamente a distinti signori. Indirizzo al Piccolo. 1127

STANZA elegantemente ammobiliata, casa nuova, affittasi prontamente. Farneto 45, II, porta 7. 1130

QUARTIERI per agosto, tre stanze grandi, camerino, cucina, acqua, gas. Via Rossetti 28. 8046

A distinto signore affittasi una grande stanza elegantemente ammobiliata con tutto il comfort. Ingresso separato presso piccola distinta famiglia nei pressi della Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 1172

30 fiorini stanza ammobiliata costo buono. Centro. Indirizzo al Piccolo. 9122

IN posizione centrica affittasi a distinto signore bellissima stanza con mobili nuovi, eventualmente costo. Indirizzo al Piccolo. 1091

CAMERA grande due finestre prontamente affittasi. Romagna 2, III, 6. 1165

CAMERA, cucina affittansi prontamente sino 24 maggio. Indirizzo al Piccolo. 1164

BELLA stanza ammobiliata affittasi prontamente. Via Belvedere 30, III sinistra. 8034

PRONTAMENTE affittasi stanza vuota ingresso libero, gas. Farneto 17, I. 1090

STANZA affittasi ammobiliata con ingresso libero. Via Nuova 24, terzo sinistra. 8082

STANZA vuota o ammobiliata affittasi. S. Michele 3, II destra. 8076

DISTINTA famiglia, affitta prontamente stanza bene ammobiliata, primo piano, ariosa, soleggiata, massima pulizia, ottimo costo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1178

OCCASIONE immediata partenza affittasi quartiere ammobiliato 3 stanze fino settembre. Indirizzo Piccolo. 1196

PRONTAMENTE affittasi fiorini 10 bella tsanza ammobiliata. Belvedere 47, secondo, porta 8. 1197

SIGNORA affitta stanza ammobiliata parchettata, anche costo, quasi ingresso libero. Madonna del Mare 4, I, p. 7. 8027

VIA S. Nicolò d'affittare una camera ammobiliata, parchettata, stufa, ingresso dalla scala. Indirizzo Piccolo. 1106

QUARTIERE di lusso, via Massimiliana, 7 stanze, giardino, 2 ingressi, grande terrazza subaffittasi per agosto cor. 2300. Trieste-Office, via S. Giovanni 18. 7856

QUARTIERE vicinanza Volti Chiozza 5 camere, accessori, luce elettrica, ogni comfort, subaffittasi prontamente o per agosto, cor. 1560. Trieste-Office, via S. Giovanni 18. 7856

SALITA di Gretta 776 (vicino alla Scarpa) affittansi per agosto quartieri di due camere, cameretta, cucina, cor. 280, comfort moderno. Informazioni dal portinaio. 471

VIA Commerciale (vicino Scala Pauliana) in costruzione, affittansi per agosto quartieri di due camere, anticamera, cucina, poggiuolo da cor. 500 a 550; tre camere, due camerini, bagno, cucina, poggiuolo, ballatoio e cantina da corone 850 a cor. 1000. Comfort moderno. Informazioni sopraluogo. 473

BELLISSIMA stanza ammobiliata affittasi fior. 12, due amici. Solitario 14, terzo. 8047

DA affittare od anche da vendere prontamente villa bellissima, grande. Via Romagna Pol. 209. Rivolgersi presso Gandusio via Rossini 20. 9118

VIA Donota N. 7, appigionasi prontamente magazzino vastissimo. Rivolgersi Corso 47, I. 3560

VIA Luigi Ricci N. 6A, V piano, appigionansi due quartieri di tre camere, camerino, cucina, cantina, casa nuova, massimo comfort per corone 540 annue. Rivolgersi Corso 47, I. 3559

VIA Giovanni Boccaccio N. 19, per motivi famigliari subaffittasi al III piano elegantissimo quartiere di quattro stanze, bagno, cameretta, ripostigli, cucina, massimo comfort. Rivolgersi Corso 47, I. 3557

VIA Belvedere N. 40 appigionansi prontamente botteghe e quartieri, nonchè cantina vastissima. Casa nuova, tutte le comodità. Rivolgersi Corso 47, I. 3556

VIA Manzoni N. 4 appigionansi eleganti quartieri al III e IV piano di quattro camere, camerino, cucina, ripostiglio. Casa nuova, comfort moderno, cor. 820 più acqua. 3555

LISTA quartieri, tanto liberi prontamente quanto per agosto, distribuisce gratuitamente amministratore Corso 47, I. 3558

DA affittare pel 24 maggio via Tintore N. 1, I piano porta N. 4 5 camere, cucina, III piano porta N. 8, 5 camere, cucina, acqua e gas, closet. Indirizzarsi da Giovanni Cesca, amministratore, via Nuova N. 18. 8058

BELLISSIMA stanza elegantemente ammobiliata affittasi. Acquedotto 39, III, porta 10. 7928

BELLISSIMA stanza affittasi due amici, 1 maggio. Machiavelli 3, terzo destra. 7915

QUARTIERE di lusso, via Massimiliana, 7 stanze, giardino, 2 ingressi, grande terrazza subaffittasi per agosto cor. 2300. Trieste-Office, via S. Giovanni 18. 7856

QUARTIERE vicinanza Volti Chiozza 5 camere, accessori, luce elettrica, ogni comfort, subaffittasi prontamente o per agosto, cor. 1560. Trieste-Office, via S. Giovanni 18. 7856

SUBAFFITTASI quartiere 4 stanze centro città, dall'aprile al 24 agosto, condizioni ottime. Indirizzo al Piccolo. 863

QUARTIERE centrico: tre camere, due camerini, cucina, acqua, gas, parchetti: 460 annui, tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 32

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, illuminazione gaš, cantina, subaffitterebbesi prontamente o agosto. Indirizzo Piccolo. 437

VILLEGGIATURA Canale affittansi 4 camere ammobiliate, cucina. Informazioni Commerciale 10, I sinistra. 774

AL Cacciatore affittansi camera, cucina cor. 108. Informazioni appalto via Eremo. 771

FONDO d'affittare 100-600 tese. Galilei 12, I, porta 8. 1125

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

PIANINO oppure pianoforte corto usato cercasi. Offerte, ultimo prezzo Piccolo «Pianoforte». 8060

ACQUISTO armi, mobili, rame, oggetti antichità, metalli. Beccherie 20, Fano. Mandare corrispondenza. 8083

MACCHINA fotografica 18-24 senza obiettivo cercasi. Offerte «Fotografia» Piccolo. 8062

CERCASI armadietto con 10 o 8 cassettini, ottimo stato. Offerte al Piccolo sub «Armadietto». 1093

DA vendere vetrine, tavole da cucina nuove. Ferriera 25, falegname. 8087

DA vendere salone nuovo; rivolgersi via Istituto N. 40 A, portinaia. 1089

DA vendere quadri ad olio, bluse da teatro ed altri oggetti; visitare dalle 11 alla 1. Indirizzo al Piccolo. 765

VENDESI fondo Gretta bellissima posizione, strada carrozzabile. Enrico Stibiel, via Scoglio 3. 1020

VENDONSI vestito pepita, altro inglese signorina e uomo. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1163

VENDONSI canapè, due poltroncine e un letto. Via Gaspara Stampa 7, Ballaben. 1132

VENDESI bicicletta fior. 10 adatta per principianti. Indirizzo al Piccolo. 1164

VENDONSI buon prezzo divano galleria, fornimento salotto, riposè, divanetti, suste, materassi. Farneto 17, tappezziere. 8061

VENDESI bicicletta in buono stato, prezzo mite. Scorzeria 7, deposito vini. 8069

VENDESI entro giornata vetrina per mostra. Via Vincenzo Bellini 7. 9115

VENDESI splendido vestito seta nuovo. Indirizzo Piccolo. 1128

VENDONSI prontamente bellissima stanza matrimoniale, completa, mai adoperata fiorini 160, due letti completi 50, un chiffonnier 16. Indirizzo Piccolo. 940

VENDONSI bigliardo americano, lampade giardino, a gas, a petrolio. Indirizzo Piccolo. 1078

VENDONSI vecchio negozio generi misti, case, prati. A. Casagrande, Aidussina. 8090

VENDONSI villino corone 24.000, fondi per uso villini da corone 80 a 160. Rivolgersi via Caserma 8, bottiglieria. 1198

VENDESI deposito vini bene avviato. Rivolgersi S. Morpurgo, Caffè Oriente. 1187

VENDESI liquoreria bene avviata, ottime condizioni; rivolgersi Cassa risparmio, liquoreria. 1184

VENDESI prontamente azienda d'affari autorizzata, avviatissima, centro, telefono, spese minime. Babini, Caffè Goldoni. 1195

VENDESI villa pressi Massimiliana due piani, giardino fiorini 13.000, escluso mediatori. Offerte «P.» Piccolo. 8022

OCCASIONE 160 fior. vendesi latteria bene avviata, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 1168

CANE S. Bernardo vendesi causa mancanza spazio. S. Anastasio 10, II. 1077

CAMPAGNA 8000 metri quadrati con casetta da vendere in Portorose presso Pirano. Indirizzo al Piccolo. 974

MACCHINA Singer buonissima vendesi prezzo occasione. Via Ombrelle 7, I, sinistra. 8063

MACCHINA Pfaff nuova vendesi entro giornata, prezzo oconveniente. Indirizzo Piccolo. 1166

BICICLETTA Styria quasi nuova vendesi prezzo irrisorio. Massimo Azeglio 20, negozio. 8048

PIANINO corde incrociate, moderatore, nuovissimo, vendesi prezzo mitissimo. Fabbri 1. 8020

RARA occasione vendesi piccola casetta città, netta d'intavolazioni, fiorini 2900 all'undici per cento. Offerte «Rara» Piccolo. 8026

FONOGRAFO buonissimo, perfetto, con cilindri vendesi fiorini quindici. Indirizzo Piccolo. 1101

BICICLETTA americana nuova, cerchioni nichellati vendesi. Via Pescheria 11, commestibili. 1104

VENDO metà prezzo «tavolazzo» per ballo, palco bigoncio. Trattoria Montebello. 1082

TANDEM Puch modello 1906 vendesi o cambiasi anche con oggetto di altro sport. Indirizzo Piccolo. 1180

SPORT-vestiti, stivaloni lacca, soprabito nuovissimi, lanternini, binoccoli vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1192

MANDOLINO voce fortissima vendesi cor. 8. Indirizzo Piccolo. 1200

MACCHINA Singer che lavora benissimo fino, grosso, vendesi fiorini 12. Tiziano 9, porta 7. 8091

MANCCHINA Singer originale ultimo sistema, con cassetto, metà prezzo. Rivolgersi magazzino vini, Farneto 12. 8078

GRANDE scrittoio opaco, lucido, moltissimi cassettini, quasi nuovo. Costò fiorini 70, vendesi 30. Tiziano 9, porta 7. 8092

DUE suste perfettamente lavorate vendonsi fiorini 14. Due materassi crine nuovi 11. Tiziano 9, porta 7. 8093

CAUSA partenza vendesi deposito vini bene avviato, affitto 6 mensili. Concordia 19. 1113

VENDO negozietto con decreto commestibili, frutta, birra, vino. Farneto 33. 8051

LANCIONE barca coperta per diporto o pesca due rande da vendere. Offerte al Piccolo sub «Barca». 7839

BICICLETTA da signora vendesi, qualunque prezzo. Indirizzo al Piccolo. 932

BANCO per olio, pesa decimale, bilancia, scansie, ecc., vendonsi. Piazza Goldoni 10, dalle 3-4. 8043

BICICLETTA «Peugeot» con accessori nuovissima, vendesi. Via Nuova 22, portinaio. 1162

BICICLETTA «Diana» scorrevolissima, ottimo stato vendesi fior. 38. Via Istria 4, drogheria. 1144

BICICLETTA Johan Puch, nuova, vendesi prontamente fior. 58. Barbiere Giulia 29. 1143

BICICLETTA donna, nuova, vendesi prontamente occasione. Acquedotto 23, II. 1143

PIANOFORTE vendesi prontamente, voce fortissima, per sala, trattoria. Indirizzo Piccolo. 9123

PIANOFORTE corto, perfetto, vendesi mancanza spazio. Madonnina 4, I, porta 7. 1169

PREZZO d'occasione vendo splendido anello con 11 brillanti e zaffiro. Orologiaio Corso 13. 1133

MOTORE per imbarcazione, a nafta, 25 cavalli, nuovo, a prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 1098

BICICLETTA «Liberté» buonissima, cannocchiale uso campagna vendonsi. Corso 20, liquoreria. 8055

BICICLETTA nuova elegante vendesi fior. 85. Stadion N. 3, I p. 8077

PIANINO marca estera, stanza pranzo, vendonsi. Gatteri 10, I sinistra. 1194

24 dischi grammofono venderei buon prezzo oppure scambierei con altri. Molin piccolo 1, I. 8015

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CANE levriero, grande, bianco, smarrito il 4 aprile, all'Acquedotto, alle 9 pom. Pregasi portarlo via Giulia 3. 1155

FU smarrito giorni addietro fascio lettere. Onesto rinvenitore riceverà mancia portandole Bagno Militare. 8085

SMARRITO portafoglio chiusura a molla colore noce. Trattandosi ricordo pregasi portarlo Giosuè Carducci 28, terzo sinistra verso mancia. 1186

SMARRITO catenella medaglia oro pressi Rossetti, Piccardi; rinvenitore portarla Piccolo verso mancia. 1061

RINVENUTO cane da caccia rosso fulvo con cicatrici sulla schiena. Indirizzo Piccolo. 1108

SMARRITO gatto bianco-nero; mancia portandolo Istituto 24, negozio. 8040

DIVERSI

MARGHERITA displacente per l'arrivo innanzi tempo al piacere di vederti quanto prima, ti saluto caramente. 8072

SIGNORINA orfana, ricca, bella, desidera conoscere giovane istruito scopo matrimonio. Offerte con fotografia sub «Isotta» Posta centrale. 8019

VERGISSMEINNICHT. Non confondete con indifferenza ciò che è in me aspra lotta! Non sentite che vorrei fuggirvi e mi sento avvinta mio malgrado?! Ardenti saluti. 8089

ATTIVITA'. Pregata ritirare lettera posta Barriera sub «Attività». 1120

MATRIMONIO contrarrebbe signorina distinta d'anni 30, dalla provincia, affettuosa, robusta e bravissima donna di casa, con signore anche vedovo. Offerte verso scontrino «Serietà 40» posta Barriera. 8065

GIOVANE buona posizione, contrarrebbe matrimonio con signorina giovane avente piccola dote, oppure senza, ma d'ottime qualità. Posta centrale sub «Virtuosa» verso scontrino, massima discrezione. 8064

MARTA. Ti attendo oggi sabato ore 8 di sera angolo Caffè Fabris-Fabio Severo. Gerardo. 1149

BIANCA. Sono addoloratissimo. Ho ricevuto la Sua venerdì mattina. La supplico venire oggi sera medesimo luogo ore 6 che attenderò infallibilmente. A. B. 1146

CARMELA G. Perdonate. Sa 6½ Rot. Affettuosi saluti sempre sua Jolanda. 1129

GIOVANE ventottenne bellissima presenza, impiego regio, privo di conoscenza, contrarrebbe matrimonio con ricca signorina oppure vedova senza figli; anonime vengono respinte. Srivere sub «Probabilità» posta Centrale. 1124

SUB 500 Edelweiss. Angelo sconosciuto. Mia inserzione di ieri respinta; una mia lettera destinataLe venne da me ritirata dalla posta. Gliela vorrei consegnare; dove? Scriva «A. V.» fermo posta centrale Trieste. 1116

MARTA se proprio vuoi oggi alle 4 al molo Sanità. Gerardo. 1107

E. La lettera venne ritirata da Voi o da altri non so. Non ebbi nessuna risposta, ma in essa spero ancora perchè vi amo. Tenterò potervi riavvicinare come la prima volta. Affettuosi saluti E. 1095

G....o da vicino non veduta, osservai quanta magrezza in quel «fu» bel viso. Pare, che neppure la desiderata ricchezza abbiati reso felice. A....a. 1084

MATRIMONIO contrarrebbe trentenne, libero, sano, robusto, 2400 corone rendita annua, con signorina o vedova senza figli; 25-35 anni, anche povera, purchè sincera ed affettuosa. Gentili offerte dettagliate entro il 10 corrente sub «Sincero» posta restante via Stadion verso scontrino. 1111

DESIDERIO. Accetterei piuttosto domenica Grignano od altra gita. Accettate? Freundschaft. 8094

OPERAIO cerca 300 corone. Offerte «300» Piccolo. 8037

CERCANSI due, tre persone solvibili, esercenti od altro per domandare in comune un mutuo. Scrivere Piccolo «Solvibile». 8053

DUE stabili di lusso finiti, in buona posizione città, rendita corone annue 25.000 occorre una prima intavolazione di corone duecentomila, escluso mediatori. Offerte «A.» Piccolo. 8025

SIGNORE quarantenne, disponente diecimila corone, entrerebbe quale socio attivo seria, lucrosa azienda, capitale assicurato. Scrivere sub «Azienda» al Piccolo. 1088

PROPRIETARIA azienda cerca mediatore onde procurarle sollecitamente mutuo cor. 600 verso buon interesse. Offerte al Piccolo sub «Mutuo 600». 993

VERIFICA esatta di qualsiasi cartella centesimi sei. «Mercurio», Corso 2, secondo. 1626

PANORAMA Stadion 2. Ultimo giorno della splendida esposizione del Bel Sesso. Cinquanta stupende pose d'un modello di donna prese nello studio del dott. Mayer, nelle più svariate forme plastiche. 1174

SIGNORA giovane desidera trovare amica sincera, leale. «Amicizia» al Piccolo. 8028

CERCO per distinta famiglia raccomandabile bonne francese per alcune ore al giorno. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 8039

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi, opachi, chiari, stanze da letto, pranzo, divani, attaccapanni, scrittoi, letti ferro, specialità cucine complete, singoli pezzi. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 8068

BUTTERICK, moda universale, edizione italiana, numero di aprile. Libreria Chiopris. 8057

CERCASI donna di cuore che prendesse subito, verso ricompensa, neonata per allattare ed in custodia. Offerte sub «Discrezione» al Piccolo. 4147

CERCO diverse cameriere primari restaurants, lavapiatti, cuoche, domestiche. Agenzia Merlo, Stadion 3. 1181

OCCASIONE per fine stagione cravatte plastion soldi 50, nodi lunghi soldi 25, salon soldi 30, bastoni novità. Borsette, cinture, oggetti adatti regali nozze, onomastici ecc., forti ribassi, esclusa qualsiasi concorrenza, unicamente negozio Mioni, via San Antonio 2. 1203

ARRIVATE bluse seta, lana, Zephir, mussola, Lawn-tennis, satin, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 8074

MANTELLI polvere, mantelli viaggio, pioggia, passeggio, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 8075

VOLETE prosciutto buono, salumi, formaggi friulani? Unica salumeria Malcanton 20. 8088

ECCELLENTE costo variazione cibi giornalmente fiorini 21; costo semplice fior. 4 settimanali. Machiavelli 12, II sinistra. 1204

CIRCOLO Tergeste. Domenica 7 aprile sala D'Aquino 3½-8 festa ballo. 7998

CONOSCIUTISSIMA fotografia Mioni, via Silvio Pellico 8, ricevonsi tre splendide fotografie corone tre, sei corone 4; tre gabinetto cor. 7; sei gabinetto 10. 1121

LATTE garantito genuino friulano soldi 10 litro. Via Giulia 32. 1134

LEVATRICE assume in casa propria donne gestanti massima cura, prezzo convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 475

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità, compransi, vendonsi. Via Ombrelle 5, Trieste. 7417

BOGHERELLE, parchetti rovere, faggio, prima, seconda qualità, grande deposito. Agnani, Scorzeria 4. 830

ORO, argento vecchio, biglietti Monte pietà compero. Piazza Borsa 9. 540

ODEON. Disco-prova! grande, doppio, cor. 3. Tutti altri. Speciali: Tamagno, Caruso, Bonci, Melba, Barrientos. Scambio convenientissimo. Wiegele, Belvedere 3. 1023

ARTICOLI igienici originali francesi dozzino corone 3, 4, 5, 6, 8. Steindler, Acquedotto 14. 8067

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 6 aprile dalle ore 9 ant. rispettivamente dalle ore 3 pom. in poi.

Una partita di commestibili consistenti in pasta alimentare, cicoria, farina, riso, conserve di pomodoro, acque minerali, vini, orzo, sapone, colla d'amido, ecc. ecc., nonchè diverso oro, come ciondoli, medaglioni, orecchini, broches, diversi anelli, colliers, orologi d'argento, catene d'argento ecc. ecc. Diversa biancheria e vestiti usati, nonchè un quadro ad olio di valore.